

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 23 agosto 2022

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

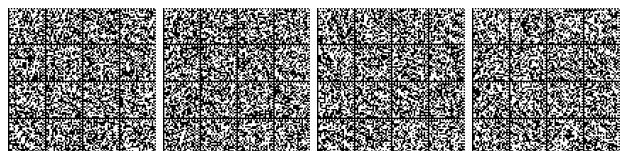
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale possono essere inviate per posta all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Ufficio inserzioni G.U. in Via Salaria, 691 - 00138 Roma; in caso di pagamento in contanti, carta di credito o assegno circolare intestato all'Istituto, le inserzioni possono essere consegnate a mano direttamente al punto vendita dell'Istituto in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma. L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere preventivamente versato sul c/c bancario intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso Banca del Fucino S.p.A., Piazza Santiago del Cile, 10/15 - 00197 Roma (IBAN: IT 61 X 03124 03272 000010240651) oppure sul c/c postale n. 16715047 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI	
Altri annunci commerciali	
LUMEN SPV S.R.L. <i>Aviso di cessione di crediti pro soluto e in blocco ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 385 del 1993 (la "TUB") e della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione")</i> (TX22AAB9420).	Pag. 1
ANNUNZI GIUDIZIARI	
Eredità	
TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO Sezione Terza <i>Chiusura eredità giacente di Pozzo Gilberto - Procedimento n. 6176/2016 R.G. V.G.</i> (TX22ABH9417) . . .	Pag. 2
Proroga termini	
PREFETTURA DI RIETI Ufficio Territoriale del Governo <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TX22ABP9423)	Pag. 3
PREFETTURA DI SIRACUSA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TU22ABP9411)	Pag. 2
Proposta di concordato	
COOPERATIVA DI COSTRUZIONI - SOCIETÀ COOPERATIVA <i>Proposta di concordato fallimentare ai sensi degli artt. 214 e SS. L.F.</i> (TX22ABQ9285)	Pag. 4
Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	
TRIBUNALE DI SIRACUSA <i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Servile Rosario</i> (TU22ABR9325)	Pag. 82
ALTRI ANNUNZI	
Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici	
AMDIPHARM LIMITED <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e s.m.i.</i> (TX22ADD9422)	Pag. 84



S.F. GROUP S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX22ADD9416) Pag. 83

SANDOZ S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 29/12/2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX22ADD9421) Pag. 83

SIFI S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 274/2007 e del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i. (TU22ADD9379) Pag. 83

Concessioni di derivazione di acque pubbliche

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
Dipartimento III - Servizio 2

Richiesta di concessione di derivazione di acqua da pozzo (TX22ADF9419) Pag. 85

Consigli notarili

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Iscrizione al ruolo del notaio dott. Patrizio Riccelli (TU22ADN9376) Pag. 85

Iscrizione al ruolo del notaio dott. Bernardo Cannata (TU22ADN9375) Pag. 85



ANNUNZI COMMERCIALI

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

LUMEN SPV S.R.L.

Società a responsabilità limitata con socio unico costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130/99 Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al numero 35306.0

Sede legale: via V. Alfieri, 1 - 31015 Conegliano (TV)

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Treviso - Belluno 04836330268

Codice Fiscale: 04836330268

Partita IVA: 04836330268

Avviso di cessione di crediti pro soluto e in blocco ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 385 del 1993 (il "TUB") e della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione")

Lumen SPV S.r.l. (la "Società") comunica che in data 09/08/2022 e in data 12/08/2022 (le "Date di Cessione") ha concluso con Credimi S.p.A. ("Credimi") due contratti di cessione di crediti pecuniari ai sensi e per gli effetti della Legge sulla Cartolarizzazione (i "Contratti di Cessione").

Con i Contratti di Cessione, la Società ha acquistato pro soluto da Credimi, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, maturati e maturandi a far tempo dalle Date di Cessione, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro eventualmente dovuto alle medesime Date di Cessione in base al contratto e/o a successivi provvedimenti giudiziari) derivanti da finanziamenti erogati da Credimi che alle Date di Cessione (o alla diversa data ivi indicata) soddisfacevano tutti i seguenti criteri oggettivi (i "Criteri"):

(i) Crediti derivanti da contratti di finanziamento erogati e denominati in Euro;

(ii) Crediti derivanti da contratti di finanziamento regolati dalla legge italiana;

(iii) Crediti derivanti da contratti di finanziamento, stipulati ed interamente erogati da Credimi S.p.A. a favore di società italiane (società di persone e società di capitali) iscritte nel competente Registro delle Imprese aventi un fatturato annuo pari o superiore a Euro 500.000 ed appartenenti ad una categoria di attività economica (ATECO) non esclusa dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI al fine dell'ottenimento della relativa garanzia;

(iv) Crediti derivanti da contratti di finanziamento garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia per una percentuale non inferiore all'80% del loro importo in linea capitale secondo le regole e i criteri fissati dal Fondo Centrale di Garanzia, sulla base di una garanzia esistente, valida, efficace e liberamente trasferibile;

(v) Crediti derivanti da contratti di finanziamento a tasso variabile indicizzati all'EURIBOR 3M;

(vi) Crediti derivanti da contratti di finanziamento che prevedono un piano di rimborso trimestrale;

(vii) Crediti derivanti da contratti di finanziamento con piano di ammortamento non superiore a 5 anni e scadenza finale non successiva al 30 giugno 2028 ovvero, nel caso in cui tale giorno non sia un giorno lavorativo, il giorno lavorativo immediatamente successivo;

(viii) Crediti derivanti da finanziamenti con valore nominale non superiore a Euro 2.000.000.

(ix) Crediti derivanti da finanziamenti per i quali, alla relativa data di cessione, non vi sia alcuna rata scaduta e non pagata dal relativo Debitore;

(x) Crediti derivanti da finanziamenti che non sono prestati "in default", come definiti dall'art. 178(1) del Regolamento (UE) n. 575/2013, o che costituiscano esposizioni verso debitori o garanti che classificati "in sofferenza" ai sensi delle previsioni di Banca di Italia; e

(xi) Crediti non derivanti da esposizioni verso Debitori o garanti, a carico dei quali, alla Data di Valutazione, risultano in corso procedure di liquidazione, concorsuali o similari.

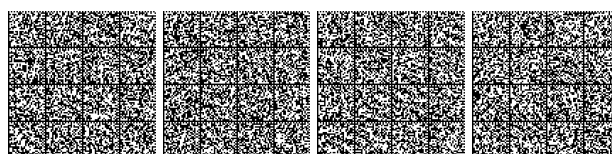
(i "Crediti").

Con riferimento ai crediti esclusi, l'elenco completo sarà consultabile al seguente link <https://premium.credimi.com/operazioni-di-cessione>

Ai sensi dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione che richiama l'articolo 58 del TUB, unitamente ai Crediti sono stati trasferiti alla Società i diritti accessori ai Crediti (ivi inclusi diritti, azioni, eccezioni o facoltà relativi agli stessi, tra i quali i diritti derivanti da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in relazione ai Crediti) e tutte le garanzie specifiche e i privilegi che assistono o ineriscono ai Crediti, senza bisogno di ulteriori formalità.

Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., in qualità di servicer della Società (il "Servicer"), in nome, per conto e con il consenso della stessa, ha incaricato Credimi S.p.A. (il "Sub-Servicer") della riscossione dei Crediti, affinché in suo nome e per suo conto proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute in relazione a tali Crediti, alle garanzie e privilegi che li assistono e garantiscono. A seguito delle cessioni elencate sopra, tutte le somme originariamente dovute a Credimi in relazione ai Crediti dovranno essere versate alla Società in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti e ai loro garanti.

Gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) del provvedimento della Banca d'Italia "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" adottato il 29 luglio 2009 come successivamente modificato saranno adempiuti da Credimi S.p.A., in qualità di cedente.



Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR") e successiva normativa nazionale applicabile (unitamente al GDPR "Normativa Privacy Applicabile")

Si fa integrale rinvio all'avviso pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 52 del 05/05/2022 e all'informativa privacy ivi riportata (che vale, pertanto, anche con riferimento ai Crediti ceduti/cartolarizzati di cui al presente avviso).

Gli Interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i predetti diritti, presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale, con riferimento al Sub-Servicer, Credimi S.p.A., all'indirizzo Via Solferino n. 36 - Milano (MI), con riferimento alla Società, all'indirizzo Via V. Alfieri n. 1 - Conegliano (TV).

Conegliano, 12 agosto 2022

Lumen SPV S.r.l. - Società unipersonale -
L'amministratore unico
Igor Rizzetto

TX22AAB9420 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

EREDITÀ

TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO Sezione Terza

*Chiusura eredità giacente di Pozzo Gilberto -
Procedimento n. 6176/2016 R.G. V.G.*

Il Giudice Dott. Deli Luca, con decreto datato 26/07/2022, ha dichiarato conclusa la procedura come da seguente dispositivo:

Oggetto: curatore dell'eredità giacente (art. 528 c.c.).

Oggi 26-7-2022 sono comparsi il curatore Avvocato Cirri e l'Avvocato Voltarel.

Il Curatore chiede l'approvazione del rendiconto e del progetto di riparto e la liquidazione del suo compenso.

Chiede contestualmente l'autorizzazione allo smaltimento della pistola ad aria compressa di libera vendita con la cessione all'Avvocato Aldo Morello per la somma di euro 50,00, migliorativa rispetto alla stima.

Il Giudice autorizza lo smaltimento della pistola ad aria compressa (di libera vendita) con la cessione della stessa all'Avvocato Aldo Morello per la somma di euro 50,00, migliorativa rispetto alla stima.

Esaminato il rendiconto predisposto dal Curatore Avvocato Cirri, ivi compresi gli ulteriori euro 50,00 che saranno ricavati con la cessione della pistola ad aria compressa.

Vista la istanza di liquidazione di compenso presentata dallo stesso.

Visto il piano di riparto.

Dato atto che i creditori dell'eredità sono stati resi edotti, con regolare notifica, del piano di riparto e della odierna udienza e che non sono state presentate osservazioni entro il termine fissato.

Liquida al Curatore Avvocato Cirri Valentino il compenso di euro 1.500,00 oltre ad accessori da prelevarsi dal conto corrente intestato all'eredità beneficiata.

Approva il piano di riparto del 5.6.2018 e dispone che il curatore provveda agli adempimenti successivi, ivi compresi i mandati di pagamento ai creditori della eredità giacente.

Dichiara pertanto conclusa la procedura per esaurimento dell'attivo e dispone l'archiviazione del fascicolo.

Fermo l'onere del curatore di depositare in cancelleria la comunicazione finale sulla conclusione delle attività successive al piano di riparto, entro 30 giorni dall'esecuzione delle stesse.

Treviso, 26/07/2022

Il Giudice Assegnatario
Dr Deli Luca

Il curatore dell'eredità giacente
avv. Valentino Cirri

TX22ABH9417 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI SIRACUSA

Protocollo: n. 53803 del 17/08/2022

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Siracusa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, recante disciplina della proroga dei termini legali o convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o di singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota prot. n. 1222462/22 del 10 agosto 2022, con la quale la Banca d'Italia - filiale di Catania ha trasmesso la nota con cui la Banca di Credito cooperativo di Pachino ha chiesto l'adozione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali o convenzionali ai sensi del citato art. 2 del decreto legislativo n. 1/1948 in quanto, a causa di un evento operativo occorso in data 3 agosto scorso - non imputabile alla BCC né alle altre entità del Gruppo ICCREA - e che ha comportato l'indisponibilità temporanea di entrambi i *Data Center* del Gruppo di appartenenza, le filiali di seguito indicate hanno operato in stato di emergenza operativa dalle ore 20,50 del 3 agosto 2022 alle ore 23,59 del giorno 4 agosto 2022:



CAB	N. Agenzia	Denominazione	Provincia
84750	1	Pachino	SR
84800	2	Portopalo di Capo Passero	SR
84770	3	Rosolini	SR
84740	4	Noto	SR
84751	6	Pachino 1	SR
84630	9	Avola	SR
17100	10	Siracusa	SR

Rilevato che ricorrono le condizioni per far luogo alla richiesta proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suindicato;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, per le operazioni relative alla predetta struttura operativa, i termini legali e convenzionali scaduti nel periodo in cui le suddette dipendenze hanno operato in stato di emergenza o nei cinque giorni successivi sono prorogati, per i motivi in premessa rappresentati, di quindici giorni a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto viene inviato alla Banca d'Italia - Divisione vigilanza - filiale di Catania, nonché all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'istituto di credito interessato avrà cura di affiggere nei propri locali il presente decreto.

Il prefetto
Scaduto

TU22ABP9411 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIETI Ufficio Territoriale del Governo

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il Prefetto della Provincia di Rieti

VISTA la nota n. 1227641/22 del 12 agosto 2022 con la quale la Banca d'Italia – sede di Roma – ha fatto presente che gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Roma Società Cooperativa di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto, dalle ore 20.50 alle ore 23.59 del 4 agosto 2022 non hanno potuto funzionare regolarmente per l'indisponibilità temporanea di entrambi i Data Center del Gruppo Iccrea di appartenenza;

VISTO l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, recante disciplina della proroga dei termini legali o convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o di singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

VISTA la legge 24 novembre 2000, n. 340;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno n. 30 Prot. n. M/3311 datata 24 aprile 2001;

D E C R E T A

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si prende atto dell'irregolare funzionamento dal 3 al 4 agosto 2022 degli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Roma, causato da un evento eccezionale.

La direzione della Banca d'Italia – sede di Roma è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa Prefettura, verrà inserito nel Portale ION dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'istituto interessato ne curerà l'affissione, per estratto, nei locali delle Filiali interessate.

ELENCO FILIALI INTERESSATE

- 1.AMATRICE, Viale Padre Giovanni Minozzi snc
- 2.POGGIO MIRTETO, Via Ternana n. 2/C
- 3.OSTERIA NUOVA, Via A. Vespucci n. 21/23 – Poggio Moiano
- 4.RIETI, Via degli Olivi n. 95-102
- 5.SELCI SABINO, Via Roma n. 18

Il prefetto
dott. Gennaro Capo

TX22ABP9423 (Gratuito).



PROPOSTA DI CONCORDATO

COOPERATIVA DI COSTRUZIONI – SOCIETÀ COOPERATIVA
in liquidazione coatta amministrativa

Proposta di concordato fallimentare ai sensi degli artt. 214 e SS. L.F.

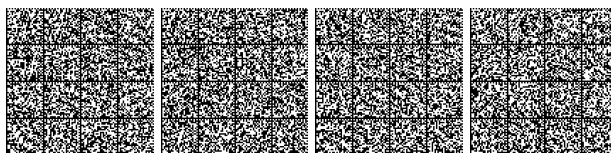
Il Commissario Liquidatore della procedura indicata in epigrafe, Dott. Claudio Trenti, preso atto dell'avvenuto deposito in data 26.7.2022 presso la Cancelleria del Tribunale di Modena, Sezione Fallimentare - previa autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico dell'8.7.2022 - della proposta di concordato formulata dalla società C Holding S.r.l., provvede con la presente inserzione alla sua pubblicazione integrale ad ogni effetto di legge, informando che, ai sensi dell'art.214, comma 3, l.f. le eventuali opposizioni alla proposta da parte dei creditori e di altri interessati potranno essere depositate presso la Cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Modena nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della presente pubblicazione.

TRIBUNALE CIVILE DI MODENA**SEZIONE FALLIMENTARE****PROPOSTA DI CONCORDATO CON ASSUNTORE****AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 214 L.F.**

IN RELAZIONE A

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA "COOPERATIVA DI COSTRUZIONI – SOCIETÀ COOPERATIVA", CON SEDE IN MODENA, (C.F. 00175840362), DICHIARATA CON D.M. 26/06/2015, PUBBLICATO SU GU SERIE GENERALE N.167 DEL 21/07/2015

AUTORITÀ DI VIGILANZA, MINISTERO DELLO SVILUPPO



ECONOMICO – DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI
COOPERATIVI E SULLE SOCIETÀ - DIVISIONE VI –LIQUIDAZIONE
COATTA AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI COOPERATIVI - VIALE
BOSTON, 25 - 00144 ROMA

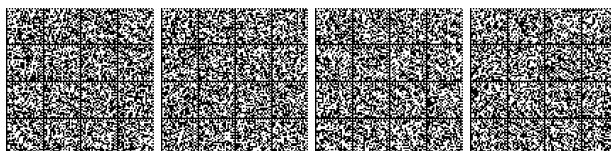
COMMISSARIO LIQUIDATORE, DOTT. CLAUDIO TRENTI

C HOLDING S.R.L. (in seguito per brevità anche solo “**Società**”, “**C Holding**” o “**Proponente**”), con sede legale in Bologna, Via Farini n. 6, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna n.13283740150, Capitale Sociale Euro 100.000,00 i.v. PEC: cholding@pec.it, nella persona del Presidente e Legale rappresentante, Dott. Enrico Rossetti, munito dei poteri di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2021, rappresentata e difesa, per delega in calce al presente atto, dall'Avvocato Claudia Balestrazzi del Foro di Milano (c.f. BLSCLD72H66G888L – pec: claudia.balestrazzi@milano.pecavvocati.it – tel: 02/86461303, fax: 02/86462470) ed elettivamente domiciliata presso lo studio di quest'ultima sito in Milano, Via Rugabella n. 1, con dichiarazione di voler ricevere ogni comunicazione al suddetto indirizzo pec claudia.balestrazzi@milano.pecavvocati.it;

PREMESSE

I. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DI C HOLDING ED ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE

In esito a manifestazione di interesse alla presentazione di una



proposta di concordato con assuntore con riferimento all'intestata Liquidazione coatta amministrativa "COOPERATIVA DI COSTRUZIONI – SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Modena, dichiarata con D.M. 26/06/2015, pubblicato su GU Serie Generale n.167 del 21/07/2015 ed iscritto nel Registro delle Imprese di Bologna in data 17/07/2015 (di seguito anche semplicemente "CDC" o la "Procedura"), avanzata da parte di C Holding ed alla richiesta di quest'ultima di aver accesso ai documenti della Procedura e del relativo contenzioso, il Commissario Liquidatore ha messo a disposizione della Proponente, previa sottoscrizione di impegno di riservatezza, le informazioni richieste.

Tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente proposta di concordato (di seguito anche semplicemente "Proposta") sono riferiti alla data del 24/2/2021 (anche definita "Data di Riferimento"), qualora non diversamente specificato.

Tutti i dati di seguito individuati sono stati forniti dalla Procedura al Proponente salvo errori od omissioni e come tali possono essere suscettibili di modifiche in relazione sia ad eventuali rettifiche nella valutazione degli attivi e/o nel trattamento delle diverse poste, sia al verificarsi di eventi che ne determinino una differente consistenza.

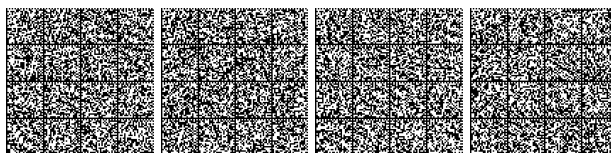
II. BREVE STORIA DELLA CDC

Cooperativa di Costruzioni, prima del suo scioglimento e liquidazione, è stata una delle cooperative di costruzioni più importanti in Italia; cooperativa modenese di lunga tradizione, a dicembre 2008 aveva raggiunto il traguardo dei cento anni di lavoro.



Sorgono agli inizi del '900 le prime cooperative, che attraverso successive unioni formeranno Cooperativa di Costruzioni, al fine di dar risposta ai problemi allora contingenti come la disoccupazione e le scarse condizioni di lavoro. È dall'unione di alcune tra queste cooperative - la prima delle quali fu la Cooperativa Muratori e Manovali di Novi nel 1908 - che si sviluppa, attraverso successive fusioni e incorporazioni, l'assetto finale di Cooperativa di Costruzioni. Negli anni '70, la modenese Cooperativa di Costruzioni CEAM, fondata nel 1959, si unisce con Cooperativa Muratori di Camposanto e Ravarino e con quella di Nonantola e nel 1973 la Cooperativa Muratori e Manovali di Rovereto si unisce a Cooperativa Muratori e Cementisti di Novi, dando vita a CETAN. Successivamente, le due cooperative CEAM e CETAN si uniscono nel 1987 sotto la denominazione Cooperativa di Costruzioni e da ultimo, nel 1999 con la fusione anche di Sistema, Cooperativa di Costruzioni assume finalmente il suo assetto definitivo.

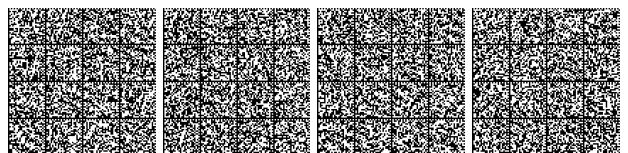
La zona di attività di CDC abbracciava il nord e il centro Italia ed era suddivisa in tre macro divisioni operative: edile, immobiliare e c.d. prefabbricato. La prima operava nel campo degli appalti, in cui i lavori pubblici rappresentavano oltre l'80% dell'attività, con lavori di edilizia residenziale, edilizia commerciale e direzionale, infrastrutture, edilizia industriale, restauro e recupero. La divisione immobiliare realizzava soprattutto edilizia residenziale nella provincia di Modena oltre ad interventi mirati in aree del centro-nord. Da ultimo, la divisione c.d. prefabbricato, con uno stabilimento di produzione a Campogalliano



(MO), operava soprattutto nel campo delle strutture industriali e commerciali.

La Cooperativa ha avuto il suo massimo sviluppo tra la fine degli anni Novanta e i primi anni Duemila in concomitanza con il nuovo *boom* edilizio italiano, per poi rallentare progressivamente dal 2007, al pari di molti altri operatori, per via della congiuntura economica venutasi a creare in quegli anni che ha provocato pesanti ripercussioni nel settore delle costruzioni e dinamiche di mercato fortemente negative, registrando gravi riduzioni nei volumi di attività via via sino al 2014. È proprio in quell'anno che CDC registra risultati fortemente negativi a causa sia di un importante calo nell'acquisizione di nuove commesse sia di una ridotta marginalità delle stesse, sia da ultimo, a causa di una forte contrazione dei flussi finanziari rivenienti dalle dismissioni degli immobili rispetto a quanto preventivato. Con un patrimonio netto in calo dagli euro 52 milioni del 31.12.2013 agli euro 29,5 milioni del novembre 2014 e con una produzione passata da euro 155 milioni del 2013 ad 79 milioni del 2014 ed una perdita netta di oltre 22,5 milioni, la situazione finanziaria e patrimoniale di CDC aveva ormai raggiunto un punto critico che non le consentiva più di far fronte ai propri impegni in un'ottica di continuità aziendale.

Attesa l'impossibilità di presentare un piano concordatario ex art. 161, sesto comma, L.F., il 26.6.2015 l'autorità competente ha sancito l'ammissione di CDC alla procedura di liquidazione coatta amministrativa con Decreto Ministeriale n. 356/2015 e conseguentemente la dichiarazione dello stato di insolvenza della



Cooperativa è avvenuta con provvedimento del Tribunale di Modena in data 24.12.2015.

III. LA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA CDC

CDC è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies c.c. e dell'art. 198 del R.D. 267/1942, con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 356 del 26 giugno 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n.167 del 21/07/2015.

Con il medesimo D.M. veniva nominato Commissario Liquidatore il dott. Claudio Trenti.

Con provvedimento del 24/12/2015, il Tribunale di Modena, in camera di consiglio, su ricorso ex art. 202 L.F. depositato dal Commissario Liquidatore, ha dichiarato lo stato di insolvenza della CDC.

L'ultimo stato passivo, comprensivo delle domande tardive e ultratardive esaminate, è stato reso esecutivo ai sensi dell'art. 209 L.F., mediante deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Modena, in data 9 ottobre 2020.

Nel corso della Procedura sono stati disposti 3 riparti parziali, per totali euro 7.811.380,70, con i quali sono stati soddisfatti interamente i creditori prededucibili e i creditori privilegiati ex art. 2751 bis c.c. ammessi al passivo, con la sola esclusione di quelli condizionali e di quelli ammessi con riserva. Si è altresì provveduto alla definizione



agevolata ex art. 16 bis D.L. 30.4.2019 (c.d. rottamazione-ter) dei debiti erariali con il versamento di euro 151.531,51.

A valle dei citati riparti, nonché a fronte di rinunce/compensazioni, ovvero di accordi transattivi e correzione di errori materiali, alla Data di Riferimento il passivo residuo di CDC ammonta a complessivi euro 104.814.639,02, così suddivisi:

creditori prededucibili	€ zero
creditori ipotecari	€ 8.057.109,76
creditori privilegiati generali residui	€ 118.319,87
creditori privilegiati generali ammessi con riserva	€ 3.238,49
creditori privilegiati immobiliari	€ 1.793,58
creditori chirografari	€ 93.760.820,10
creditori chirografari condizionali o ammessi con riserva	€ 2.873.357,22
	€ 104.814.639,02

Sempre alla Data di Riferimento risultano pendenti istanze c.d. ultratardive di ammissione al passivo ex art. 101 L.F., nonché giudizi di opposizione al passivo ex art. 98 L.F. per complessivi euro 7.669.188,85, così suddivisi:



istanze c.d. ultratardive con richieste in prededuzione	€ 12.946,84
istanze c.d. ultratardive con richieste in privilegio	€ 140.000,00
istanze c.d. ultratardive con richieste in chirografo	€ 371.970,36
giudizi di opposizione al passivo con richieste in prededuzione	€ 390.776,70
giudizi di opposizione al passivo con richieste in privilegio	€ 134.943,56
giudizi di opposizione al passivo con richieste in chirografo	€ 6.618.551,39
	€ 7.669.188,85

Al momento dell'ammissione di CDC alla liquidazione coatta amministrativa erano attive diverse commesse, acquisite sia direttamente sia tramite consorzi, che implicavano residue attività da compiere; per via dell'immediata cessazione delle attività causata dall'ingresso in procedura concorsuale, sono stati raggiunti accordi tra la Procedura e le società committenti/consorzi onde addivenire allo scioglimento bonario e consensuale dei contratti e definire i reciproci rapporti intercorrenti.



Quanto al personale dipendente di CDC, vi è stata una complessiva dismissione della forza lavoro in parte mediante ricollocazione presso altre società e in parte mediante dimissioni volontarie, licenziamenti, pensionamenti e altro, talché alla Data di Riferimento risulta impiegata al servizio della Procedura una sola dipendente.

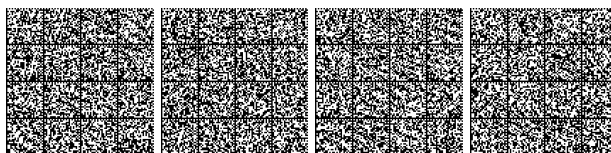
Gran parte delle società controllate o partecipate da CDC risultano cancellate dal registro delle imprese a seguito del raggiungimento dell'oggetto sociale, ovvero versano in stato di liquidazione volontaria o ancora si trovano sottoposte a procedure concorsuali. Allo stato, pertanto, residuano le partecipazioni meglio dettagliate al § VI. f).

IV. LA PROPONENTE

Prima di entrare nel merito della Proposta, si ritiene opportuno fornire una breve presentazione della Proponente.

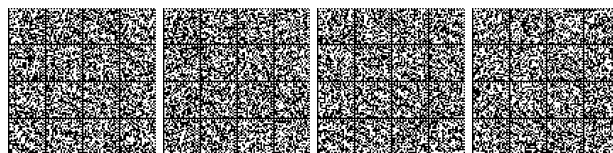
C Holding (www.cholding.it) è una società d'investimenti privata e indipendente, facente parte del Gruppo Finross S.p.A. - da cui è controllata, diretta e coordinata - specializzata nell'acquisizione e gestione dei c.d. *distressed assets*, anche mediante l'assunzione di concordati fallimentari. Il *management team* di C Holding ha maturato una comprovata esperienza ultradecennale nel settore e vanta specifiche competenze nell'ambito della ristrutturazione dei debiti, nella c.d. gestione dell'insolvenza e nell'acquisto di *asset* da procedure concorsuali.

C Holding è una società solida, adeguatamente patrimonializzata e con risultati in utile: il bilancio chiuso al 31.12.2019 mostra infatti un



patrimonio netto di oltre 16 milioni di euro (euro 13,8 milioni al 31.12.2018) ed un utile di 3,2 milioni di euro (euro 8,1 milioni al 31.12.2018).

Nel recente passato, Finross, C Holding e le sue controllate si sono rese assuntori di numerosi concordati fallimentari omologati, tra cui si citano quelli relativi alle procedure Mediafiction S.p.A. avanti al Tribunale di Roma, Fin.Part. S.p.A., Finpart International S.A., City Music Street S.p.A., C Finance S.A., Exeufis S.p.A., Banca MB S.p.A., Obiettivo Logistica S.p.A. ed Intermedia S.r.l. in liq. avanti il Tribunale di Milano, Theorema S.r.l. avanti al Tribunale di Ravenna, Tecnomarket S.p.A., Busi Group S.p.A., F.I.V. S.p.A., Asfalti Sintex S.p.A., S.Z. Ingranaggi S.p.A., Busi Impianti S.p.A. e CESI Cooperativa Edil Strade Imolesi Soc.Coop. avanti il Tribunale di Bologna, Maniglia Costruzioni S.p.A. avanti al Tribunale di Palermo, Elettrica Riese S.r.l., Olmark S.p.A. e Burani Private Holding S.p.A. in liq. avanti al Tribunale di Reggio Emilia, M.D.S. S.r.l. avanti al Tribunale di Gorizia, Tronchetto Park 1 S.r.l. avanti al Tribunale di Venezia, Iniziative Varesine S.r.l. avanti al Tribunale di Busto Arsizio, Bettoni & C. S.p.A. avanti al Tribunale di Bergamo, Fonderia San Martino S.p.A. avanti al Tribunale di Lecco e Michelangelo S.r.l. avanti al Tribunale di Prato. Di questi, C Holding si è resa diretta assuntore dei concordati omologati di Banca MB S.p.A., Exeufis S.p.A., Tecnomarket S.p.A., Busi Group S.p.A., F.I.V. S.p.A., Busi Impianti S.p.A., CESI Cooperativa Edil Strade Imolesi Soc.Coop. in l.c.a., Elettrica Riese S.r.l., Olmark S.p.A. e Iniziative Varesine S.r.l.



V. CONCORDATO EX ART. 214 L.F. E SODDISFACIMENTO DEL SUPERIORE INTERESSE PUBBLICO

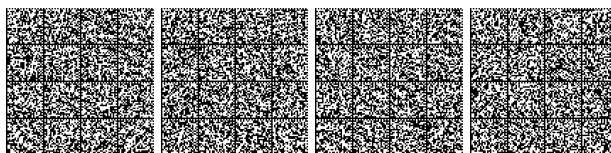
Quanto sopra premesso in relazione a CDC, allo stato della liquidazione coatta amministrativa cui la stessa è sottoposta e al soggetto proponente. Prima, però, di passare al contenuto della Proposta di concordato ai sensi dell'art. 214 L.F., si ritiene opportuno evidenziare i profili di interesse pubblico che tale procedura potrà avere nell'ambito della liquidazione coatta amministrativa in esame.

È noto che la procedura di liquidazione coatta amministrativa è caratterizzata dall'esigenza di tutela dell'interesse pubblico, avuto riguardo al segmento di mercato occupato dalla singola impresa interessata dalla liquidazione.

Nell'ambito di tale interesse di carattere generale, il concordato ex articolo 214 L.F., può perseguire sia l'obiettivo di salvaguardare l'impresa tramite una nuova immissione nel circuito produttivo e commerciale (e quindi sostanzialmente prevedendo una continuazione dell'attività), sia quello di una più conveniente conclusione della liquidazione, laddove lo stato complessivo della procedura e, soprattutto, dell'impresa non consentano la prosecuzione dell'attività caratteristica.

In quest'ultimo caso, che ricorre nella fattispecie in esame, l'interesse pubblico tutelato, anche tramite l'intervento dell'Autorità amministrativa ministeriale, coincide, quindi, con la tutela effettiva del diritto di credito dei soggetti coinvolti nella procedura.

Tale tutela si traduce, nello specifico, nella contrazione della durata

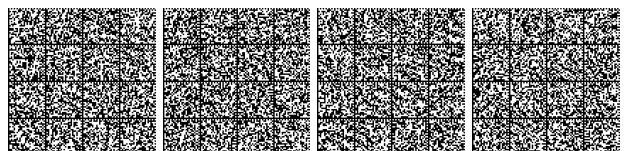


della liquidazione in atto e nel conseguimento di un grado di soddisfazione qualitativamente migliore (secondo il principio per cui chi incassa prima incassa di più) rispetto alla chiusura tramite riparto finale, che, peraltro, nel caso che ci occupa, potrebbe intervenire non prima di cinque anni, dovendosi attendere l'alienazione degli immobili, il realizzo dei crediti e la definizione dei giudizi pendenti.

L'interesse pubblico è da intendersi, quindi, come soddisfazione dei creditori ad ottenere il più velocemente possibile il riparto dell'attivo realizzato e disponibile: in via generale, infatti, l'insinuazione nello stato passivo di una procedura rappresenta un debito di valuta e non di valore e pertanto, la proposta concordataria, abbreviando i termini di distribuzione dell'attivo, superando anche l'obbligo della riserva ex art. 113 L.F., consegue l'interesse "pubblico" del ceto creditorio, nonché quello indiretto dello Stato a non mantenere "aperte" procedure per tempi troppo dilatati.

L'interesse pubblico può dirsi integrato, inoltre, dal risparmio dei costi di chiusura della liquidazione (obbligo di conservazione dei documenti, oneri per la cancellazione della società, etc.), nonché dei costi connessi alla prosecuzione delle attività degli organi della Procedura (per esempio compensi del Commissario e dei tecnici e dei consulenti) e, quindi, dalla presenza di maggiore liquidità per la soddisfazione dei creditori.

Vista, pertanto, la complessiva situazione economico finanziaria alla data dell'apertura della procedura di liquidazione coatta amministrativa (D.M.26.6.2015) e tenuto conto che non appare verosimile la continuazione dell'attività di impresa - già di fatto



interrotta all'atto della sottoposizione della cooperativa alla procedura concorsuale - il concordato che l'odierno esponente propone si presenta come uno strumento obiettivamente idoneo al soddisfacimento del superiore interesse pubblico, avendo la finalità di consentire:

- (i) la celere liquidazione dei creditori concorsuali della Procedura definitivamente ammessi allo Stato Passivo, o che verranno in futuro ammessi laddove pendano contenziosi di opposizione ovvero siano stati assunti provvedimenti di ammissione con riserva, e;
- (ii) la prosecuzione ed il completamento delle attività sugli immobili di proprietà, laddove ritenuto meritevole di interesse.

VI. L'ATTIVO DELLA PROCEDURA

L'attivo della Procedura, come risultante dalla documentazione messa a disposizione del Commissario Liquidatore, è costituito dalle componenti di seguito dettagliate.

a) Disponibilità Liquide

A seguito della liquidazione delle attività e dei pagamenti effettuati fino alla Data di Riferimento a favore dei creditori e dei professionisti incaricati di assistere la Procedura, la liquidità giacente sui conti correnti della stessa presenta un saldo attivo di

euro 11.418.102,42

Va tuttavia evidenziato che parte di questa somma non è allo stato disponibile in quanto non ancora acquisita dalla Procedura a titolo definitivo per le ragioni di seguito esposte:



- l'importo di euro 2.280.000,00 relativo ad incasso ricevuto in via provvisoria da C.C.C. – Società Cooperativa Consorzio Cooperative Costruzioni, in relazione all'appalto c.d. Monti Lepini, è comunque oggetto di specifiche contestazioni da parte di C.C.C. che ne rivendica la titolarità nel più ampio contesto dei due contenziosi in essere tra quest'ultimo e la Procedura. Pertanto, tale somma potrà dirsi definitivamente appresa all'attivo della Procedura solamente all'esito positivo della citata disputa;

- l'importo di euro 141.360,08 è stato incassato con riserva di ripetizione a seguito di sentenza provvisoriamente esecutiva ed appellata da parte di soggetto convenuto in azione revocatoria da parte della Procedura;

- l'importo di euro 29.549,07 è relativo a somme destinate a creditori rivelatisi irreperibili nell'ambito dei primi tre riparti parziali effettuati dalla Procedura.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra esposto, il saldo liquido disponibile a disposizione della Procedura ammonta alla Data di Riferimento ad euro 8.967.193,27.

b) Azioni di pertinenza della massa

Si intendono le azioni revocatorie, restitutorie e/o risarcitorie, ivi incluse le azioni di responsabilità, le azioni di accertamento e recupero dei crediti nonché le ulteriori azioni già promosse o autorizzate e/o che dovessero essere autorizzate fino alla Data di Definitiva Omologazione della Proposta.

c) Crediti verso l'Erario e fiscali



Si tratta dei crediti fiscali vantati dalla Procedura, presenti o futuri, maturati e maturandi, ivi inclusi quelli che sorgeranno a seguito della dichiarazione dei redditi finale effettuata dal Commissario Liquidatore a chiusura del periodo unico d'imposta; in particolare: (i) crediti verso l'Erario relativi ad eccedenze di IVA a credito quantificabili alla Data di Riferimento in euro 607.840,00 e (ii) crediti fiscali derivanti da ritenute alla fonte operate principalmente su interessi attivi maturati in corso di Procedura sulla liquidità depositata sui conti correnti bancari.

d) Crediti verso terzi, quand'anche oggetto di contenzioso

Si tratta dei crediti presenti nella contabilità della Procedura, vantati a vario titolo verso soggetti terzi, oggetto di diverse azioni, giudiziali e stragiudiziali, intraprese dalla Procedura per ottenerne il pagamento, il cui esito è ancora oggi incerto. In tale categoria sono altresì ricompresi tutti i crediti, maturati e maturandi, nessuno escluso, vantati dalla Procedura, ivi inclusi quelli relativi ad Associazioni in Partecipazione e ad Associazioni Temporanee d'impresa di cui CDC è parte alla Data di Riferimento o sarà parte alla Data di Definitiva Omologazione della Proposta, nonché eventuali crediti che potranno sorgere a seguito di escussione di garanzie e/o controgaranzie.

e) Crediti infragruppo

Si tratta dei crediti di varia natura che la Procedura vanta verso società del Gruppo il cui incasso, laddove ancora la Procedura non sia già stata autorizzata a rinunciarvi, è legato all'esito di diverse azioni, giudiziali e stragiudiziali, già intraprese o che verranno intraprese, ovvero all'adempimento degli accordi di ristrutturazione in essere, o all'esito della liquidazione concorsuale nell'ambito delle procedure di

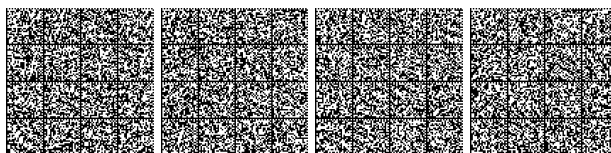


insolvenza nel frattempo dichiarate nei confronti di alcune delle società debitorici. Si segnala, comunque, come l'incasso di tali crediti sia postergato rispetto alle altre passività delle società del Gruppo.

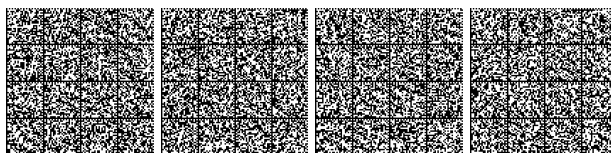
f) Partecipazioni societarie

Alla Data di Riferimento, CDC detiene le seguenti partecipazioni in 60 società:

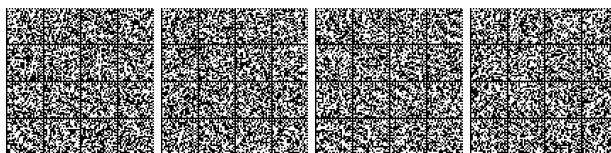
N	DENOMINAZIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	QUOTA
1	SVILUPPO IMMOBILIARE SRL Via Repubblica Val Taro 165 Modena	01835020361	100,00%
2	FULGINIA UNO SOC.CONSOLE A R.L.Via Repubblica Val Taro 165 MO	03262910361	64,78%
3	FULGINIA DUE SOC.CONSA.R.L. Via Repubblica Val Taro 165 MO	03253490365	78,29%
4	SEGRATE-LAMBRATE SOC.CONSA.R.L Via M. Nizzoli 4 Milano	06041460962	58,95%
5	MONTEZEMOLO NOVA SOC.CONSA.RL Via Rep. Val Taro 165 MO	03232140362	100,00%
6	MONTI LEPINI in liquidazione SOC.CONSA.R.L Piazza Pio XI 13 Roma	10209261006	51,00%
7	COIM SRL Via Raffaello 73/Bis Pescara	01657370688	50,00%
8	CONS.COREPARK - Via di Trasone 52/54 Roma	04095141000	50,00%



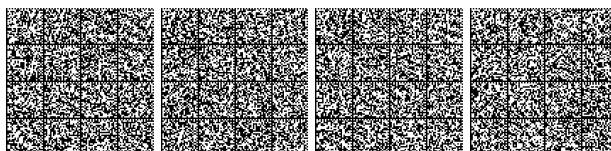
9	I.M. IMMOBILIARE TIVOLI srl -Via A.Gramsci 54 Roma	04280541006	23,61%
10	IMMOBILIARE DEL VIALE SRL Via Repubblica Val Taro 165 MO	03349960363	50,00%
11	IMMOB. S.ANNA SRL Via Giardini 1305/c Modena	02110760366	33,33%
12	IMMOB.PONTE ALTO Spa Via Emilia Centro, 64 MO	03124110366	25,00%
13	INSULA SRL Via Carlo Pisacane 2 Carpi	02757170366	49,00%
14	MIRAMEDIA SRL Via Repubblica Val Taro 165 Modena	03234650368	40,00%
15	MODENA CINQUE SRL Via Repubblica Val Taro 165 MO	02475660342	42,50%
16	POOL AMBIENTE SRL Via M.Ruini 10 Reggio Emilia	01567380355	50,00%
17	RESIDENCE PARK SPA Via Repubblica Val Taro 165 Modena	02949520361	22,50%
18	ITALIA CONSORZIO STABILE L.go Monsignor Dimiccoli 8/9 Roma	11812431002	40,00%
19	MARIA BEATRICE SOC. CONS.A.R.L Via Repubblica Val Taro 165 MO	03203040369	50,00%
20	CANALE CONTE DI SARNO SCRL- V.Provinciale Cotignola Lugo RA	01382630398	42,50%



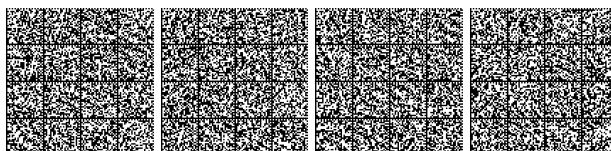
21	I CORTILI SOC.CONS.LE A R.L. Via Pisacane 2 Carpi MO	03326170366	33,00%
22	PENTAPOLI SOC.CONS.LE A R.L. Via Sabbatani 14 Imola BO	03012981209	29,50%
23	PONTEXPO SOC.CONS.P.A. Via Ruini 10 Reggio Emilia	02532820350	25,00%
24	POLO CIBENO SOC.CONS.A.R.L. Via Rep. Val Taro 165 Modena	03456000367	35,00%
25	URANIA SOCIETA' CONSORTILE A.R.L. V.Repubblica Val Taro 165 MO	03297720363	25,50%
26	MANIFATTURA SOC.CONS.LE A R.L. Via Repubblica Val Taro 165 MO	03349970362	25,00%
27	MANIFATTURA DUE SOC.CONS.LE A R.L. Via Rep. Val Taro 165 MO	03411700366	25,00%
28	AGORACINQUE SCRL V.le Corassori 72 Modena	01829310364	
29	ARENA SANITA' SPA Via Carlo Pisacane 2 Carpi MO	03477140366	2,49%
30	BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	01153230360	nd
31	CASA DEL COOPERATORE -	nd	nd



	MODENA		
32	CCV CONS.COOP.VIRGILIO Via M.Gioia 67 Milano	00154500201	nd
33	CITTANOVA 2000 SPA Via Placido Rizzotto 90 Modena	03097390367	16,50%
34	CONSCOOP - Forli'	00140990409	nd
35	CONSEF SRL	nd	nd
36	CONSORZIO COOP.TIVO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO	00134350354	nd
37	CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI Bologna	00281620377	nd
38	CONSORZIO TOSCANO COSTRUZIONI SCARL	03046950485	nd
39	CONSORZIO VENEZIA NUOVA	01866740275	nd
40	COOP.CULTUR.L.LUZZATTI Marghera	00768470270	nd
41	COOP.LIBERA STAMPA- Modena	nd	nd
42	KOSTRUTTIVA IN CONCORDATO	00228840278	nd
43	ECOSISTEMA 91 Roma	04183901000	nd
44	FINPRO SCARL Modena	00691550362	nd
45	GOLF CLUB MODENA SPA	01780670368	nd
46	IMMOBILIARE QUADRIFOGLIO SPA - MO	00372250365	nd
47	IMMOBILIARE TRIFOGLIO	03483320366	15,00%



	2030 SRL - MO		
48	IN.ROMA.FI SRL Piazza Alessandria 24 Roma	07601321008	19,57%
49	LA CIMINIERA SRL IN LIQUIDAZIONE Modena	03017600366	17,19%
50	PAR COOP RM SOC.COOP.A R.L. Via Salaria 280 Roma	03844921001	nd
51	SESAMO Spa Via Carlo Pisacane 2 Carpi	02956980367	10,00%
52	SOFINCO SPA	01715610364	nd
53	TORVERGATA SRL	01979781000	nd
54	UNIPOL SPA PRIVILEGIATE	00284160371	nd
55	CONSORZIO NUOVA LUNGHEZZA Piazzale delle Belle Arti 3 Roma	07492671008	10,00%
56	LOGIS 2030 SOC. CONS. A R L Via Salaria 352/B Roma	08678501001	18,00%
57	MAGLIE LEUCA SOC.CONS.LE A R.L. Via Rep.Val Taro 165 Modena	03511330361	17,98%
58	NOVAMETRO SOC. CONS.A.R.L	04317641001	nd
59	PANTANO SOC.CONS.A.RL	03916771003	nd
60	CONSORZIO KAISERAU Viale Druso 271/A Bolzano	02504990215	97,00%



g) Beni immobili ipotecati

La Procedura è titolare dei seguenti immobili gravati da pegni e/o da ipoteche:

COMUNE	INDIRIZZO	dati catastali				ipoteca
		Fg .	ma pp.	su b.	cat eg.	
<i>Bomporto Loc.</i> <i>Sorbara (MO)</i>	Piazza Sen. Sandro Pertini N. 19A PT3	25	855	18	A	Finpro S.C. ¹
<i>Bomporto Loc.</i> <i>Sorbara (MO)</i>	Piazza Sen. Sandro Pertini P.T.	25	856	8	C	Finpro S.C. ¹
<i>Carpi - Fossoli</i> <i>(MO)</i>	via del Melograno n.70/a	48	352	14	C	Finpro S.C. 1
<i>Carpi - Fossoli</i> <i>(MO)</i>	via del Melograno n.70/a	48	352	20	A	Finpro S.C. 1
<i>Carpi - Gargallo</i> <i>(MO)</i>	Via della Rosa Est n. 10 p.1	168	141	34	F	Finpro S.C. 1
<i>Carpi - Gargallo</i> <i>(MO)</i>	Via della Rosa Est n. 10 p. S1	168	141	18	C	Finpro S.C. 1
<i>Carpi - Gargallo</i>	Via della Rosa Est n.	168	141	36	F	Finpro S.C.

¹Si specifica che il creditore Finpro S.C., ammesso al passivo in qualità di creditore ipotecario e pignoratizio, è convenuto in giudizio della Procedura, tuttora pendente dinanzi alla Corte d'Appello di Bologna, volto a dichiarare l'inefficacia/revoca delle garanzie.



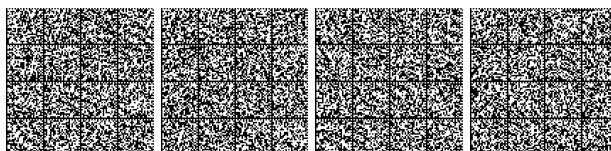
(MO)	10 p.2					1
Carpi - Gargallo	Via della Rosa Est n.	168	141	20	C	Finpro S.C.
(MO)	10 p. S1					1
Gattatico (RE)	Piazza Tannetum n.14 p.1	38	500	87	A	Cariparma - Credit Agricole
Gattatico (RE)	via Giuseppe Donati p. S1	38	500	25	C	Cariparma - Credit Agricole
Gattatico (RE)	via Giuseppe Donati p. S1	38	500	26	C	Cariparma - Credit Agricole
Gattatico (RE)	Piazza Tannetum p. S1	38	500	57	C	Cariparma - Credit Agricole
Gattatico (RE)	Piazza Tannetum p. S1	38	500	58	C	Cariparma - Credit Agricole
Gattatico (RE)	Piazza Tannetum n.14 p.1	38	500	88	A	Cariparma - Credit Agricole
Gattatico (RE)	via Giuseppe Donati p. S1	38	500	11	C	Cariparma - Credit Agricole
Gattatico (RE)	via Giuseppe Donati p. S1	38	500	12	C	Cariparma - Credit



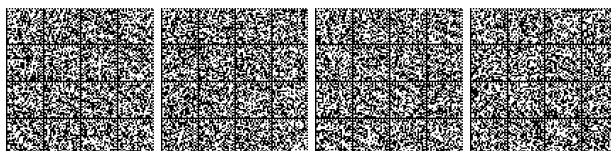
						Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	Piazza Tannetum p. S1	38	500	59	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	Piazza Tannetum p. S1	38	500	60	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	Piazza Tannetum n.10 p.1-2-3	38	500	90	A	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	via Giuseppe Donati p. S1	38	500	22	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	via Giuseppe Donati p. S1	38	500	27	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	via Giuseppe Donati p. S1	38	500	31	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	Piazza Tannetum p. S1	38	500	69	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	Piazza Tannetum p. S1	38	500	72	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	Piazza Tannetum n.4	38	500	94	A	Cariparma -



	p.1-2					Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	via Giuseppe Donati p. S1	38	500	21	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	via Giuseppe Donati p. S1	38	500	30	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	Piazza Tannetum p. S1	38	500	51	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	Piazza Tannetum n.4 p.2	38	500	104	A	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	via Giuseppe Donati p. S1	38	500	33	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	via Giuseppe Donati p. S1	38	500	34	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	Piazza Tannetum p. S1	38	500	63	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	Piazza Tannetum n.16	38	500	76	A	Cariparma - Credit Agricole



<i>Gattatico (RE)</i>	via Giuseppe Donati p. S1	38	500	20	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	Piazza Tannetum p. S1-T	38	500	64	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	Piazza Tannetum n.12	38	500	77	F	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	via Giuseppe Donati p. S1	38	500	19	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	Piazza Tannetum p. S1	38	500	46	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	Piazza Tannetum n.8	38	500	78	F	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	via Giuseppe Donati p. S1	38	500	17	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	via Giuseppe Donati p. S1	38	500	18	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	Piazza Tannetum p. S1	38	500	47	C	Cariparma - Credit



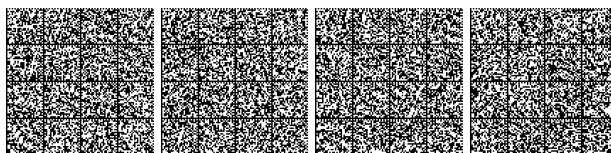
						Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	Piazza Tannetum n.6	38	500	79	A	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	via Giuseppe Donati p. S1	38	500	14	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	Piazza Tannetum p. S1	38	500	48	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	Piazza Tannetum n.2	38	500	80	F	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	via Giuseppe Donati p. S1	38	500	10	C	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	via del Castellazzo p.t-1	38	542	ex 131	F	Cariparma - Credit Agricole
<i>Gattatico (RE)</i>	via del Castellazzo p.t.-1	38	541	ex 133 /B	F	Cariparma - Credit Agricole
<i>Modena (MO)</i>	Via Repubblica Valtaro n. 110 <i>(capannone al grezzo)</i>	99	199	6		Finpro S.C. 1



<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	13	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	14	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	15	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	18	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	23	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	25	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	31	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	32	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	33	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	39	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	40	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	49	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	50	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	51	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	52	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	53	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	54	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	55	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	56	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	57	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	58	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	59	C	Banco BPM



<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	60	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	61	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	62	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	63	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	64	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	65	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	66	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	67	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	68	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	69	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	70	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	71	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	72	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	73	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	74	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	75	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	76	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	77	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	78	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	79	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	80	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	87	C	Banco BPM



<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	88	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	89	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	91	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	92	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	93	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	98	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	99	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	100	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	101	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	102	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	103	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	104	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	105	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	106	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	107	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	108	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	112	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	113	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	114	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	115	C	Banco BPM
<i>Modena (MO)</i>	Via Emilia Ovest 107	141	452	116	C	Banco BPM
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto	28	719	130	F	Banco BPM
				/A		



<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto	28	719	115	C	Banco BPM
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto	28	719	130 /B	F	Banco BPM
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto	28	719	109	C	Banco BPM
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto	28	719	134 ex 130 /D	F	Banco BPM
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto	28	719	105	C	Banco BPM
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto	28	719	138 ex 130 /H	F	Banco BPM
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto	28	719	103	C	Banco BPM
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto	28	719	130 /I	F	Banco BPM
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto	28	719	54	C	Banco BPM
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto	28	719	104	C	Banco BPM
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto	28	719	130 /L	F	Banco BPM
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto	28	719	114	C	Banco BPM
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto	28	719	141 ex 130 /M	A	Banco BPM
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto	28	719	117	C	Banco BPM



<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto	28	719	130	F	Banco BPM
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto	28	719	112	C	Banco BPM
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto	28	719	143	A	Banco BPM
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto	28	719	108	C	Banco BPM

h) Beni mobiliari ed immobiliari

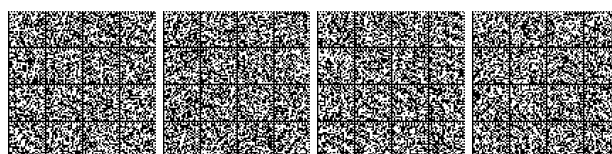
La Procedura detiene ancora alcuni beni mobili strumentali, in corso di cessione, e numerosi *asset* immobiliari, su cui non è iscritto alcun gravame. Per taluni di essi CDC ha ritenuto opportuno proseguire, ai fini di una loro migliore valorizzazione commerciale, l'iter urbanistico volto, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- all'approvazione dei Piani Strutturali Comunali adottati;
- all'approvazione dei Regolamenti Urbanistici Edilizi;
- all'attivazione di eventuali procedure per l'inserimento delle aree nell'ambito dei Piani Operativi Comunali;
- alla sottoscrizione di accordi ex. Art. 18 L.R. 20/2000 e s.m.i. ai fini dell'inserimento nei Piani Operativi Comunali;
- all'approvazione di Varianti ai Piani Particolareggiati di iniziativa Pubblica e/o Privata;
- alla rinegoziazione e sottoscrizione di Accordi di Programma.

Di seguito l'elenco degli immobili:



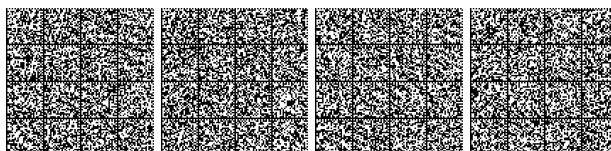
COMUNE	INDIRIZZO	dati catastali				descriz. e tipologia
		Fg.	mapp	su b.	categ	
<i>Bomporto Loc. Sorbara (MO)</i>	Piazza Sen. Sandro Pertini P.T.	25	855	10	C	Autorimessa
<i>Carpi - Fossoli (MO)</i>	Via Remesina Esterna n. 5/d	63	150	n.d.	B	quota di proprietà di asilo
<i>Carpi - Cibeno (MO)</i>	Asilo Balena Blu - Via Roberto Rossellini n.1	124	120	n.d.	B	quota di proprietà di asilo
<i>Carpi - Cortile (MO)</i>	Via Morbidina n. 1	150	135	n.d.	F	Uff. pertin. capannone
<i>Carpi - Cortile (MO)</i>	Via Morbidina n. 1	150	4	6	D	Capannone
<i>Carpi - Cortile (MO)</i>	Via Morbidina n. 1	150	136	n.d.	n.d.	n.d.
<i>Carpi - Cortile (MO)</i>	Via Morbidina n. 1	150	7	n.d.	n.d.	Terreno
<i>Gattatico (RE)</i>	via Giuseppe Donati	38	491	491	D	Cabina enel da cedersi gratuitamente al condominio
<i>Fidenza (PR)</i>	Via Frate Gherardo 4	103	278	1	C	Edificio storico
<i>Fidenza (PR)</i>	Via Frate Gherardo 5	103	278	2	A	Edificio storico



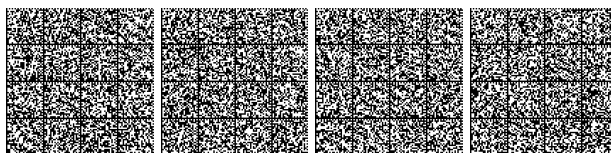
<i>Fidenza (PR)</i>	Via Frate Gherardo 6	103	278	3	A	Edificio storico
<i>Fidenza (PR)</i>	Via Frate Gherardo 7	103	278	4	C	Edificio storico
<i>Fidenza (PR)</i>	Via Frate Gherardo 8	103	278	5	A	Edificio storico
<i>Fidenza (PR)</i>	Via Frate Gherardo 9	103	278	6	A	Edificio storico
<i>Fidenza (PR)</i>	Via Frate Gherardo 10	103	278	7	A	Edificio storico
<i>Fidenza (PR)</i>	Via Frate Gherardo 11	103	278	8	A	Edificio storico
<i>Fidenza (PR)</i>	Via Frate Gherardo 12	103	278	9	A	Edificio storico
<i>Fidenza (PR)</i>	Via Frate Gherardo 13	103	278	10	A	Edificio storico
<i>La Spezia - Castelletti (SP)</i>	Via Antoniana n.52/a	15	713	1	A	Alloggio
<i>La Spezia - Castelletti (SP)</i>	Via Antoniana	15	713	32	C	Autorimessa
<i>La Spezia - Castelletti (SP)</i>	Via Antoniana	15	713	13	C	Cantina
<i>La Spezia - Castelletti (SP)</i>	Via Antoniana	15	713	31	C	Autorimessa
<i>La Spezia - Castelletti (SP)</i>	Via Antoniana p.2	15	713	38	C	Cantina



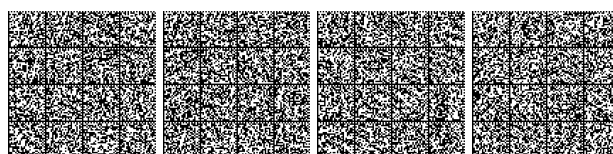
<i>La Spezia - Castelletti (SP)</i>	Via Antoniana p.2	15	713	39	C	Autorimessa
<i>La Spezia - Castelletti (SP)</i>	Via Antoniana p.2	15	713	40	C	Cantina
<i>La Spezia - Castelletti (SP)</i>	Via Antoniana p.2	15	713	41	C	Autorimessa
<i>La Spezia - Castelletti (SP)</i>	Via Antoniana p.2	15	713	42	C	Cantina
<i>Mirandola (MO)</i>	Via Gherardi C. n.12	90	310	24	A	Alloggio
<i>Mirandola (MO)</i>	Via Gherardi C. p.S1	90	310	70	C	Autorimessa
<i>Modena (MO)</i>	Via Cimone	97	289	26	C	Autorimessa
<i>Modena (MO)</i>	Via Nonantolana	97	289	74	C	Autorimessa
<i>Modena (MO)</i>	Via Nonantolana	97	289	75	C	Autorimessa
<i>Modena (MO)</i>	Via Nonantolana	97	289	76	C	Autorimessa
<i>Modena (MO)</i>	Via Nonantolana	97	289	77	C	Autorimessa
<i>Nonantola (MO)</i>	Via Montefiorino 3,p.4	46	397	57	C	Soffitta
<i>Novi di Modena - Rovereto (MO)</i>	Via A. Modena p.t.	55	176	13	A	Ufficio
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Roma 347/2 P.T1	28	490	16	C	Autorimessa
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Roma 347/2 P.T1	28	490	23	C	Autorimessa
<i>Roma - Lunghezza</i>	Largo	668	988	14	A	Appartamento



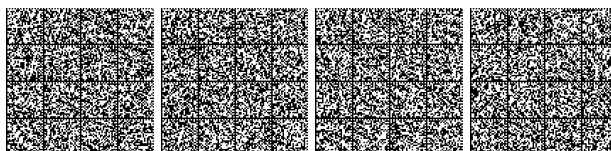
(RM)	Monsignor R.Dimiccoli n. 12					
Roma - Lunghezza (RM)	Via Padre Ferro	668	1202	1	C	Posto auto
Roma - Lunghezza (RM)	Via Padre Ferro	668	1132	5	C	Posto auto
Roma - Lunghezza (RM)	Via Padre Ferro	668	1132	6	C	Posto auto
Roma - Lunghezza (RM)	Via Padre Ferro	668	1132	7	C	Posto auto
Roma - Lunghezza (RM)	Via Padre Ferro	668	1132	8	C	Posto auto
Roma - Lunghezza (RM)	Via Padre Ferro	668	1132	9	C	Posto auto
Roma - Lunghezza (RM)	Largo Monsignor R.Dimiccoli n. 8	668	988	503	C	Autorimessa
Roma - Lunghezza (RM)	Largo Monsignor R.Dimiccoli n. 8	668	988	504	C	Autorimessa
Roma - Lunghezza (RM)	Largo Monsignor R.Dimiccoli n. 8	668	988	505	C	Posto auto
Roma - Lunghezza (RM)	Largo Monsignor R.Dimiccoli n. 8	668	988	508	C	Posto auto
Rovigo (RO)	Via Marmolada	26	2010	9	A	Alloggio
Rovigo (RO)	Via Marmolada	26	2010	31	C	Autorimessa



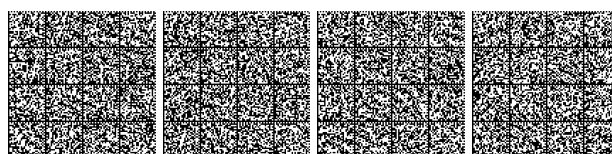
<i>Rovigo (RO)</i>	Via Marmolada	26	2010	25	C	Cantina
<i>Treviso (TV)</i>	Via Burchiellati P S1	3	78	38	C	Autorimessa
<i>Treviso (TV)</i>	Via Burchiellati P S1	3	78	39	C	Autorimessa
<i>Treviso (TV)</i>	Via Burchiellati P S1	3	78	41	C	Autorimessa
<i>Treviso (TV)</i>	Via Burchiellati P S1	3	78	42	C	Autorimessa
<i>Treviso (TV)</i>	Via Burchiellati P 1-2	3	78	77	A	Alloggio
<i>Treviso (TV)</i>	Via Burchiellati P 1-2	3	78	78	A	Alloggio
<i>Treviso (TV)</i>	Via Burchiellati P 1-2	3	78	79	A	Alloggio
<i>Treviso (TV)</i>	Via Burchiellati P 1-2	3	78	80	A	Alloggio
<i>Treviso (TV)</i>	Via Burchiellati P S1	3	78	81	C	Autorimessa
<i>Camposanto (MO)</i>	Panaria Ovest	19	372	n.d. .	n.d.	Terreno edificabile
<i>Camposanto (MO)</i>	Panaria Ovest	19	371	n.d. .	n.d.	Terreno edificabile
<i>Fossoli di Carpi (MO)</i>	Frazione Fossoli	63	175	n.d. .	n.d.	Terreno
<i>Fossoli di Carpi (MO)</i>	Frazione Fossoli	63	176	n.d. .	n.d.	Terreno
<i>Caslefranco Emilia loc. Madonna dell'oppio (MO)</i>	Via Cassola di Sotto n. 52	63	84	n.d. .	n.d.	Terreno
<i>Caslefranco Emilia loc. Madonna</i>	Via Cassola di Sotto n. 52	63	94	n.d. .	n.d.	Terreno



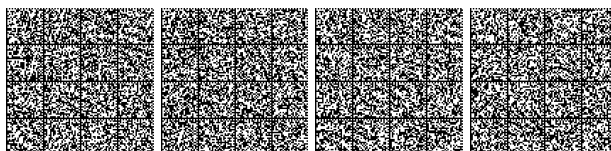
<i>dell'oppio (MO)</i>						
<i>Caslefranco Emilia loc. Madonna dell'oppio (MO)</i>	Via Cassola di Sotto n. 52	63	95	n.d. .	n.d.	Terreno
<i>Caslefranco Emilia loc. Madonna dell'oppio (MO)</i>	Via Cassola di Sotto n. 52	63	96	n.d. .	n.d.	Terreno
<i>Caslefranco Emilia loc. Madonna dell'oppio (MO)</i>	Via Cassola di Sotto n. 52	63	98	n.d. .	n.d.	Terreno
<i>Caslefranco Emilia loc. Madonna dell'oppio (MO)</i>	Via Cassola di Sotto n. 52	63	99	n.d. .	n.d.	Terreno
<i>Caslefranco Emilia loc. Madonna dell'oppio (MO)</i>	Via Cassola di Sotto n. 52	63	100	n.d. .	n.d.	Terreno
<i>Caslefranco Emilia loc. Madonna dell'oppio (MO)</i>	Via Cassola di Sotto n. 52	63	101	n.d. .	n.d.	Terreno
<i>Caslefranco Emilia loc. Madonna dell'oppio (MO)</i>	Via Cassola di Sotto n. 52	63	102	n.d. .	n.d.	Terreno
<i>Caslefranco Emilia loc. Madonna dell'oppio (MO)</i>	Via Cassola di Sotto n. 52	63	103	n.d. .	n.d.	Terreno
<i>Caslefranco Emilia loc. Madonna dell'oppio (MO)</i>	Via Cassola di Sotto n. 52	63	104	n.d. .	n.d.	Terreno
<i>Caslefranco Emilia loc. Madonna dell'oppio (MO)</i>	Via Cassola di Sotto n. 52	63	105	n.d. .	n.d.	Terreno
<i>Caslefranco Emilia loc. Madonna dell'oppio (MO)</i>	Via Cassola di Sotto n. 52	63	106	n.d. .	n.d.	Terreno



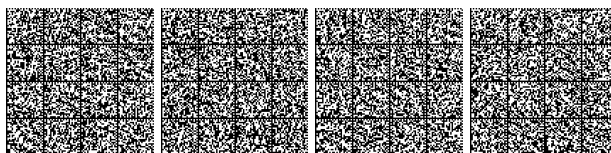
<i>Caslefranco Emilia</i> <i>loc. Madonna</i> <i>dell'oppio (MO)</i>	Via Cassola di Sotto n. 52	63	107	n.d. .	n.d.	Terreno
<i>Gattatico (RE)</i>	Via G.Donati Snc./Via L.Bertozzi	38	411 A e B	n.d. .	n.d.	Modello 26
<i>Gattatico (RE)</i>	Via G.Donati Snc./Via L.Bertozzi	38	414	n.d. .	n.d.	Seminativo
<i>Gattatico (RE)</i>	Via G.Donati Snc./Via L.Bertozzi	38	458	n.d. .	n.d.	Prato irrig.
<i>Gattatico (RE)</i>	Via G.Donati Snc./Via L.Bertozzi	38	460	n.d. .	n.d.	Sem. Irr. Arb.
<i>Gattatico (RE)</i>	Via G.Donati Snc./Via L.Bertozzi	38	462	n.d. .	n.d.	Semin. Irrig.
<i>Gattatico (RE)</i>	Via G.Donati Snc./Via L.Bertozzi	38	417	n.d. .	n.d.	Prato irrig.
<i>Gattatico (RE)</i>	Via G.Donati Snc./Via L.Bertozzi	38	499	n.d. .	n.d.	Sem. Irr. Arb.
<i>Gattatico (RE)</i>	Via G.Donati Snc./Via L.Bertozzi	38	503	n.d. .	n.d.	Relit. Strad.
<i>Gattatico (RE)</i>	Via G.Donati Snc./Via L.Bertozzi	38	515	n.d. .	n.d.	Prato irrig.
<i>Gattatico (RE)</i>	Via Don Minzoni 76	37	115	3	C	Rustico
<i>Gattatico (RE)</i>	Via Don Minzoni 76	37	115- 116	4	A	Rustico



<i>Gattatico (RE)</i>	Via Don Minzoni 76	37	19	n.d. .	n.d.	Prato irrig.
<i>Gattatico (RE)</i>	Via Don Minzoni 76	37	24	n.d. .	n.d.	Prato
<i>Gattatico (RE)</i>	Via Don Minzoni 76	37	27	n.d. .	n.d.	Prato irrig.
<i>Giulia Roccamatina (MO)</i>	n.d.	35	433	n.d. .	n.d.	Bosco ceduo
<i>Giulia Roccamatina (MO)</i>	n.d.	35	436	n.d. .	n.d.	Bosco ceduo
<i>Modena (MO)</i>	Via Contrada	216	39	n.d. .	n.d.	Terreno agricolo
<i>Modena (MO)</i>	Via Contrada	216	63	n.d. .	n.d.	Terreno agricolo
<i>Modena (MO)</i>	Via Contrada	216	68	n.d. .	n.d.	Terreno agricolo
<i>Modena (MO)</i>	Via Contrada	216	69	n.d. .	n.d.	Terreno agricolo
<i>Modena (MO)</i>	S.llo Romano	130	274	n.d. .	n.d.	Terreno agricolo
<i>Modena (MO)</i>	S.llo Romano	130	179	n.d. .	n.d.	Terreno agricolo
<i>Roma</i>	n.d.	668	767	n.d. .	cl. 3	Terreno seminativo
<i>Roma</i>	n.d.	668	787	n.d. .	cl. 2	Terreno seminativo
<i>Roma</i>	n.d.	668	788	n.d. .	cl. 2	Terreno seminativo
<i>Roma</i>	n.d.	668	792	n.d. .	cl. 3	Terreno seminativo
<i>Roma</i>	n.d.	668	867	n.d. .	cl. 3	Terreno seminativo



<i>Rovigo (RO)</i>	via Marmolada SNC	26	1914	n.d .	n.d.	Semin. Arbor.
<i>Rovigo (RO)</i>	via Marmolada SNC	26	1915	n.d .	n.d.	Semin. Arbor.
<i>Rovigo (RO)</i>	via Marmolada SNC	26	1916	n.d .	n.d.	Semin. Arbor.
<i>S. Agata Bolognese (BO)</i>	Via Verona ex Via Albaresa	5	141	n.d .	n.d.	Terreno agricolo
<i>S. Agata Bolognese (BO)</i>	Via Verona ex Via Albaresa	5	143	n.d .	n.d.	Terreno agricolo
<i>S. Agata Bolognese (BO)</i>	Via Verona ex Via Albaresa	5	155	n.d .	n.d.	Terreno agricolo
<i>Sestola (MO)</i>	n.d.	46	100	n.d .	n.d.	Terreno edificabile
<i>Bonporto (MO)</i>	P.za Sen.Pertini	25	855	24	A	Negozio
<i>Bonporto (MO)</i>	P.za Sen.Pertini	25	856	2	C	Autorimessa
<i>Bonporto (MO)</i>	P.za Sen.Pertini	25	855	23	A	Negozio
<i>Bonporto (MO)</i>	P.za Sen.Pertini	25	856	10	C	Autorimessa
<i>Modena (MO)</i>	Via Palestro 30 int.	109	63	128	A	Appartamento
<i>Modena (MO)</i>	Via Monte Kosica 1/A	109	63	60	C	Autorimessa
<i>Modena (MO)</i>	Via Monte Kosica 1/A	109	63	44	C	Cantina



<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto p.1	28	719	124	A	Appartamento
<i>Ravarino (MO)</i>	Via Salvo d'Acquisto p.1	28	719	99	C	Autorimessa
<i>Riccione (RN)</i>	via Ceccarini P: T. (al 50% con Ceif)	11	3080	170	C	Negoziò

i) Ulteriori beni

Tutti i beni di qualsiasi natura, nessuno escluso, compresi nell'attivo di CDC alla Data di Definitiva Omologazione della presente Proposta o che, a qualsiasi titolo, dovessero sopravvenire successivamente alla stessa, anche per effetto delle azioni promosse dalla Procedura - ed oggetto di trasferimento al Proponente assuntore, ivi inclusi i crediti e/o gli apporti derivanti dalla pregressa partecipazione della cooperativa in bonis in Associazioni Temporanee di Imprese, consorzi, società consortili o società di progetto o altre forme di partecipazione, restando per contro espressamente esclusa ogni eventuale passività che possa essere connaturata, connessa e/o derivare da tali forme di partecipazione.

VII. IL PASSIVO DELLA PROCEDURA

Lo stato passivo tempestivo è stato reso esecutivo ai sensi dell'art. 209 L.F., mediante deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Modena, in data 14 ottobre 2016.

Lo stato passivo delle domande tardive di credito ex art. 101 L.F. è stato reso esecutivo mediante deposito in Tribunale in data 31 maggio



2018, 11 giugno 2019 e 9 ottobre 2020.

Pertanto, tenuto conto delle istanze tempestive e di quelle tardive avanzate dai creditori, delle transazioni raggiunte dalla Procedura coi creditori oppositori e delle successive e conseguenti esclusioni/modifiche, a seguito dei tre piani di riparto parziale effettuati dal Commissario, il passivo della Procedura risulta stimato alla Data di Riferimento come di seguito illustrato:

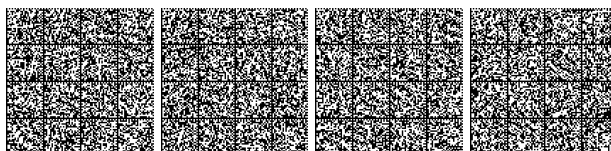
a) Spese ed oneri in prededuzione

Sulla base delle stime elaborate dal Proponente ed in considerazione delle indicazioni ricevute dal Commissario, i costi prededucibili maturati e da sostenere da parte della Procedura vengono quantificati in complessivi massimi:

euro 2.760.000,00

Tale stima è comprensiva di I.V.A., accessori di legge e ritenute d'acconto, laddove applicabili e ricomprende:

- (i) il saldo del compenso maturato dal Commissario Liquidatore, calcolato utilizzando le apposite tabelle ministeriali e al netto degli acconti già percepiti, per euro 315.000;
- (ii) le spese di amministrazione e gestione corrente della Procedura, tra cui gli oneri relativi al personale alle dipendenze della stessa, incluso il relativo T.F.R., per euro 500.000;
- (iii) i compensi di spettanza dei legali e dei consulenti della Procedura, al netto degli acconti già percepiti, per l'attività svolta e da svolgersi sino alla Data di Definitiva Omologazione della Proposta, per euro 795.000;
- (iv) le spese ed oneri in prededuzione già maturati alla Data di



Riferimento e che matureranno sino alla Data di Definitiva Omologazione della Proposta con riferimento ai beni immobili di proprietà di CDC, per euro 900.000, ivi inclusa l'IMU e le altre imposte e tasse, anche di registro, direttamente o indirettamente connesse a detti beni ed al loro trasferimento di proprietà;

- (i) gli altri oneri di gestione, le imposte e tasse, inclusa l'imposta di registro sul decreto di omologazione della presente Proposta per euro 250.000.

b) Crediti ipotecari/pignoratizi ammessi

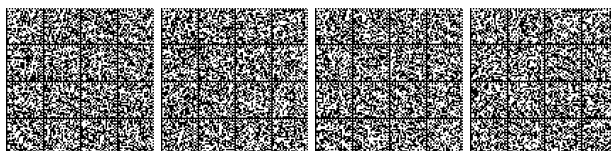
Alla Data di Riferimento risultano ammessi al passivo tre creditori ipotecari, per complessivi:

euro 8.099.557,81

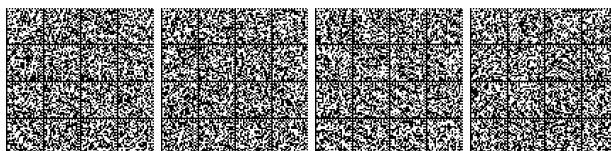
L'importo evidenziato include la stima degli interessi maturati in costanza di Procedura effettuata dal Proponente.

Si precisa che tra le disponibilità liquide della procedura di cui al precedente punto VI a) sono presenti somme, quantificate dal Proponente in euro 828.000,00, di competenza dei creditori ipotecari quale ricavato dall'alienazione dei beni oggetto di loro prelazione.

I crediti ipotecari sono così suddivisi:



Cron.	Nome Creditore	Immobile Ipotecato	V.N. credito ammesso (comprensivo di interessi) (euro)	Ripartito (euro)	Credito Residuo (euro)
104	Finpro S.C.	Bomporto - Cond. Pertini	5.634.940,09	zero	5.634.940,09
		Carpi - Fossoli - Cond. Melograno		zero	
		Carpi - Gargallo - B.go Della Rosa		zero	
		Modena - PIP 6		zero	
265	Cariparma - Credit Agricole	Gattatico - La piazza e villette	917.045,99	zero	917.045,99
304	Banco BPM	Modena - Garage Palazzo Europa	799.844,70	zero	799.844,70
304	Banco BPM	Ravarino - Cond. Heliconia	439.745,73	zero	439.745,73
304	Banco BPM	Modena - via Argentina	307.981,30	zero	307.981,30
Totali			8.099.557,81	zero	8.099.557,81



Si specifica da ultimo che il creditore Finpro S.C., ammesso al passivo della Procedura anche in qualità di creditore pignoratizio sulle azioni Sofinco S.p.A. detenute da CDC, è convenuto in giudizio della Procedura, tuttora pendente dinanzi alla Corte d'Appello di Bologna, volto a dichiarare l'inefficacia/revoca delle garanzie.

c) Crediti privilegiati residui

Alla Data di Riferimento risultano creditori privilegiati ancora da soddisfare per complessivi:

euro 118.319,87

d) Crediti privilegiati condizionali o ammessi con riserva

Alla Data di Riferimento risultano creditori privilegiati condizionali o ammessi con riserva per complessivi:

euro 3.238,49

e) Creditori con privilegio immobiliare

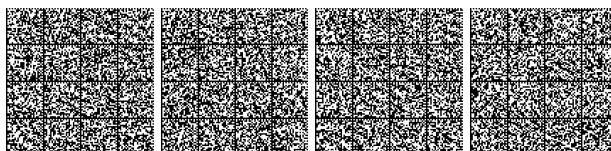
Alla Data di Riferimento risultano creditori con privilegio immobiliare per complessivi:

euro 1.793,58

f) Crediti chirografari ammessi in via definitiva

I crediti chirografari ammessi in via definitiva allo stato passivo della Procedura, al netto delle rettifiche intervenute fino alla Data di Riferimento e dei crediti per cui pende giudizio di opposizione al passivo (conteggiati al successivo punto h), ammontano ad:

euro 93.625.889,65



g) Crediti chirografari condizionali o ammessi con riserva

Alla Data di Riferimento figurano creditori chirografari condizionali o ammessi al passivo di CDC con riserva per complessivi:

euro 2.873.357,22

h) Passività potenziali

Alla Data di Riferimento, inoltre, la Procedura ha ulteriori passività potenziali derivanti sia da opposizioni al passivo ex art. 98 L.F pendenti sia da istanze c.d. ultratardive ex art. 101 L.F. ancora da esaminare. Qualora venisse definitivamente accertato il diritto dei soggetti istanti ad essere ammessi al passivo di CDC, l'importo dei debiti che il Proponente assuntore dovrebbe accollarsi, una volta definitivamente omologata la Proposta, aumenterebbe di conseguenza.

Tali passività potenziali alla Data di Riferimento, riguardano:

istanze c.d. ultratardive con richieste in prededuzione

euro 12.946,84

istanze c.d. ultratardive con richieste in privilegio

euro 140.000,00

istanze c.d. ultratardive con richieste in chirografo

euro 371.970,36

giudizi di opposizione al passivo con richieste in prededuzione

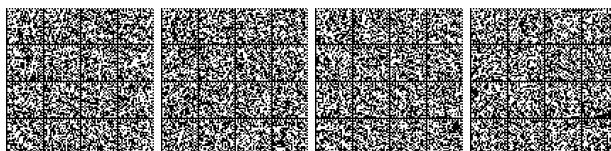
euro 390.776,70

giudizi di opposizione al passivo con richieste in privilegio

euro 134.943,56

giudizi di opposizione al passivo con richieste in chirografo

euro 6.618.551,39



CONDIZIONI, OGGETTO E TERMINI**DELLA PROPOSTA DI CONCORDATO CON ASSUNTORE**

L'esponente, quale soggetto terzo assuntore ai sensi dell'art. 214, 1° comma L.F., formula Proposta di concordato per la Liquidazione coatta amministrativa della Società Cooperativa "COOPERATIVA DI COSTRUZIONI – SOCIETA' COOPERATIVA" con sede a Modena (MO), dichiarata con D.M. 26/06/2015 n. 356, G.U. del 21.7.2015, n.167, secondo i seguenti termini (di seguito la "Proposta").

1. Obiettivi

Va opportunamente premesso che, in data 4.2.2022, il Commissario Liquidatore Dott. Claudio Trenti ha rilasciato il proprio parere favorevole alla presente Proposta (doc. 3) e, con nota dell'8.7.2022 comunicata a mezzo pec in data 21.7.2022, il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la vigilanza sugli Enti Cooperativi e sulle Società - Divisione VI –Liquidazione coatta amministrativa degli Enti Cooperativi, nella sua qualità di Autorità di Vigilanza di "COOPERATIVA DI COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA", ha autorizzato il deposito della stessa avanti al competente Tribunale di Modena (doc. 4).

Come già anticipato al § V che precede, alla luce della complessiva situazione economico-finanziaria emersa nel 2015 a seguito dell'apertura della Procedura, non appare verosimile il perseguimento della continuità aziendale, diretta e/o indiretta, già di fatto interrotta



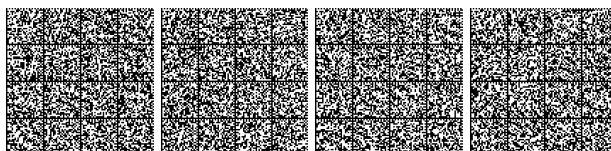
all'atto della messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa. Pertanto, la Proposta avanzata da C Holding ha le seguenti finalità: (i) la celere liquidazione dei creditori concorsuali della Procedura di Liquidazione Coatta Amministrativa ammessi allo stato passivo, o che verranno in futuro ammessi laddove pendano contenziosi di opposizione ovvero siano stati presi provvedimenti di ammissione con riserva, nonché (ii), la prosecuzione ed il completamento delle attività sui beni di proprietà CDC laddove ritenuto meritevole di interesse.

2. **Oggetto**

Oggetto della presente Proposta è il trasferimento al Proponente alla Data di Definitiva Omologazione della stessa dell'intero complesso delle attività presenti e future, ricomprese nell'attivo di CDC, costituite dall'insieme di beni mobili, immobili, partecipazioni societarie, crediti *performing* e *non performing* e dal contenzioso attivo, in essere o definito, e i rapporti giuridici, ivi compresi quelli nascenti dai contratti che danno titolo ai crediti ceduti, nonché da tutte le azioni di pertinenza della massa.

In particolare, la Proposta riguarda:

(i) tutti i beni (inclusi in via esemplificativa gli immobili ed i mobili), i diritti (ivi compresi quelli di credito, anche di natura fiscale, esistenti e futuri, maturati e maturandi), le partecipazioni e le azioni, fatta solo eccezione per la liquidità che verrà utilizzata dal Commissario Liquidatore per l'esecuzione dei pagamenti concordatari previsti dalla Proposta, come di seguito meglio specificato;



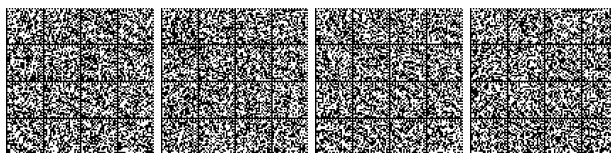
(ii) le passività, limitatamente a quanto stimato e rappresentato al precedente § VII, che verranno soddisfatte nei termini ed alle condizioni indicate nella presente Proposta di concordato.

3. I pagamenti concordatari

I pagamenti concordatari di seguito proposti in favore del ceto creditorio di CDC, che il Proponente richiede siano effettuati direttamente dal Commissario Liquidatore, salva diversa disposizione degli Organi della Procedura, si intendono da eseguirsi mediante impiego:

- della liquidità disponibile presso la Procedura alla data di esecuzione dei medesimi;
- della quota della liquidità vincolata che si rendesse eventualmente disponibile in tempo utile per l'esecuzione dei pagamenti nei termini indicati nella Proposta;
- per il residuo occorrente, mediante l'apporto integrativo del Proponente (l' "**Apporto**"), che verrà versato alla Procedura nei termini ed alle condizioni di seguito specificate.

Nel seguito, per "**Data di Definitiva Omologazione**" si intende la data in cui il decreto di omologazione della presente Proposta di concordato in favore di C Holding diventerà definitivo ai sensi dell'art. 214, quarto comma, e degli artt. 130 e ss. L.F., mentre per "**Deposito della Proposta**" si intende il 4.11.2020, ossia la data di richiesta al Commissario Liquidatore di dare cortesemente avvio all'*iter* di legge volto ad ottenere l'autorizzazione di C Holding a depositare presso il Tribunale competente una proposta di



concordato con assuntore ex art. 214 L.F..

La Proposta prevede la soddisfazione dei creditori nei termini che seguono.

3.1 Pagamento integrale degli oneri in prededuzione quando dovuti - inclusa l'IVA, gli accessori di legge e le ritenute d'acconto, laddove applicabili - per un ammontare massimo stimato in **euro 2.760.000,00** entro 45 (quarantacinque) giorni lavorativi decorrenti dalla Data di Definitiva Omologazione ovvero dalla successiva data in cui l'Autorità di vigilanza, ovvero l'organo decisionale competente, avrà liquidato detti oneri.

L'importo indicato di massimi euro 2.760.000,00 ricomprende:

- (i) il saldo del compenso del Commissario Liquidatore, al netto degli acconti già percepiti (calcolato utilizzando le apposite tabelle ministeriali) per euro 315.000;
- (ii) le spese di amministrazione e gestione corrente della Procedura, tra cui gli oneri relativi al personale alle dipendenze della stessa, incluso il relativo T.F.R., per euro 500.000;
- (iii) i compensi di spettanza dei legali e dei consulenti della Procedura, al netto degli acconti già percepiti, per l'attività svolta e da svolgersi sino alla Data di Definitiva Omologazione della Proposta, per euro 795.000;
- (iv) le spese ed oneri in prededuzione già maturati alla Data di Riferimento e che matureranno sino alla Data di Definitiva Omologazione della Proposta con riferimento ai beni immobili di proprietà di CDC, per euro 900.000, ivi inclusa l'IMU e le altre imposte e tasse, anche di registro, direttamente



o indirettamente connesse a detti beni ed al loro trasferimento di proprietà;

- (v) gli altri oneri di gestione, le imposte e tasse, inclusa l'imposta di registro sul decreto di omologazione della presente Proposta per euro 250.000.

3.2 Pagamento del creditore ipotecario Cariparma Credit Agricole (cron. 265) relativamente al lotto sito in Gattatico - Piazza Tannetum - via del Castellazzo:

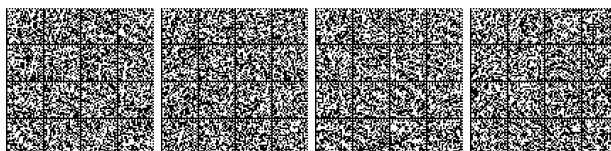
nella misura del **100%** (cento-per-cento) del credito insinuato e definitivamente ammesso al passivo, maggiorato degli interessi maturati successivamente alla dichiarazione della Liquidazione Coatta Amministrativa, per l'importo massimo omnicomprensivo pari ad **euro 917.045,99**, entro 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti dalla Data di Definitiva Omologazione.

3.3 Pagamento del creditore ipotecario Banco BPM (cron. 304) relativamente ai lotti "Garage Palazzo Europa", "Condominio Heliconia" e "Via Argentina":

nella misura del **100%** (cento-per-cento) del credito insinuato e definitivamente ammesso al passivo, maggiorato degli interessi maturati successivamente alla dichiarazione della Liquidazione Coatta Amministrativa, per l'importo massimo omnicomprensivo pari a **euro 1.547.571,73**, entro 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti dalla Data di Definitiva Omologazione.

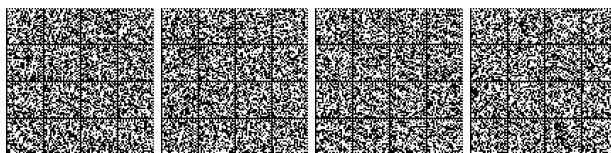
3.4 Pagamento del creditore ipotecario e pignoratizio Finpro S.C. (cron. 104):

mediante:



- (i) il trasferimento della titolarità della partecipazione detenuta in Sofinco S.p.A., su cui grava il pegno in Suo favore (c.d. *datio in solutum*), pari a massime n. 1.264.280 azioni ordinarie rappresentanti l' 1,25% del capitale sociale di Sofinco S.p.A., entro 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti dalla Data di Definitiva Omologazione, fatto salvo il maggior termine che si rendesse necessario per il perfezionamento dell'operazione tenuto conto delle autorizzazioni da ottenere dai competenti Organi della Procedura, e
- (ii) la corresponsione dell'importo di massimi **euro 350.000,00** entro 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti dalla Data di Definitiva Omologazione. Preso atto dell'esistenza di una trattativa tra Finpro S.C. e CDC volta alla possibile definizione del giudizio di revocatoria pendente dinanzi alla Corte d'Appello di Bologna, la presente obbligazione di pagamento potrà alternativamente essere assolta mediante riduzione - euro per euro - del residuo credito di CDC nei cfr. di Immobiliare Trifoglio 2030 S.r.l., che verrà trasferito a C Holding alla Data di Definitiva Omologazione.

Il Proponente è edotto del fatto che la presente Proposta non prevede il pagamento integrale in denaro del creditore ipotecario e pignoratizio Finpro Soc. Coop. e pertanto, ai sensi dell'art. 124, comma 3, L.F., si renderebbe necessario richiedere la nomina di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lett. D) L.F., affinché rediga la relazione giurata in relazione ai beni sui quali insiste la prelazione di detto creditore. Tuttavia, il Proponente si



impegna a trasmettere a mezzo p.e.c. al Commissario Liquidatore, entro 45 (quarantacinque) giorni lavorativi decorrenti dalla semplice richiesta scritta avanzata in tal senso da quest'ultimo, una dichiarazione scritta da parte di Finpro Soc. Coop. con cui detto creditore rinuncia alla predetta relazione giurata e dichiara il proprio benessere in merito alle condizioni ed al trattamento ad esso riservato con la presente Proposta. Qualora detta dichiarazione non dovesse essere trasmessa nel termine anzidetto, il Proponente si riserva, ora per allora, la facoltà di depositare presso il Tribunale di Modena, entro i 15 (quindici) giorni lavorativi successivi, un'apposita istanza per la nomina del professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lett. D) L.F., affinché rediga la relazione giurata ai sensi dell'art. 124 comma 3 L.F. con specifico riferimento ai beni su cui insiste la prelazione del creditore Finpro Soc. Coop..

3.5 Pagamento integrale dei creditori privilegiati residui, per l'importo massimo omnicomprendivo pari ad **euro 118.319,87**, entro 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti dalla Data di Definitiva Omologazione.

3.6 Pagamento integrale dei creditori privilegiati condizionali o ammessi con riserva, per l'importo massimo omnicomprendivo pari ad **euro 3.238,49**, entro 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti dalla data in cui verrà comunicato per iscritto alla Proponente il provvedimento con cui l'Autorità competente avrà sciolto la riserva ed ammesso conseguentemente al passivo, in via definitiva ed incondizionata, il relativo credito, oppure avrà dato per verificata la condizione posta in sede di ammissione al passivo, ma in

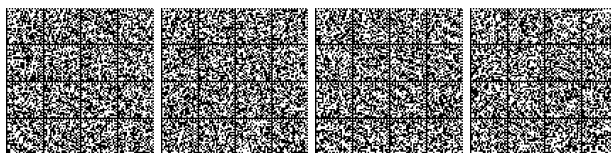


ogni caso previa verifica da parte del Proponente assuntore e del Commissario, ed in accordo con quest'ultimo, dell'effettiva consistenza del credito a tale data, restando inteso che nel caso in cui la predetta comunicazione dovesse essere precedente alla Data di Definitiva Omologazione, i 60 (sessanta) giorni lavorativi decorreranno da quest'ultima data.

3.7 Pagamento integrale dei creditori con privilegio immobiliare, per l'importo massimo omnicomprensivo pari ad **euro 1.793,58**, entro 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti dalla Data di Definitiva Omologazione.

3.8 Pagamento dei creditori chirografari ammessi in via definitiva nella misura del **10%** (dieci-per-cento) calcolata sul valore nominale dei crediti ammessi in via definitiva ed incondizionata allo stato passivo - pari a complessivi euro 93.625.889,65, al netto dei crediti per cui pende giudizio di opposizione al passivo, poiché già ricompresi tra le passività potenziali - per un ammontare massimo omnicomprensivo pari a **euro 9.362.588,97**, entro 90 (novanta) giorni lavorativi decorrenti dalla Data di Definitiva Omologazione, previa verifica da parte del Proponente assuntore e del Commissario, ed in accordo con quest'ultimo, dell'effettiva consistenza dei relativi crediti a tale data.

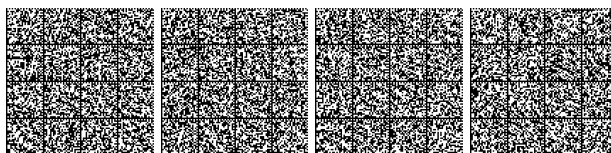
3.9 Pagamento dei creditori chirografari condizionali o ammessi con riserva nella misura del **10%** (dieci-per-cento) calcolata sul valore nominale dei crediti condizionali o ammessi al passivo con riserva - pari a complessivi euro 2.873.357,22 - per l'importo massimo omnicomprensivo pari ad **euro 287.335,72**, entro 90 (novanta) giorni



lavorativi decorrenti dalla data in cui verrà comunicato per iscritto alla Proponente il provvedimento con cui l'Autorità competente avrà sciolto la riserva ed ammesso conseguentemente al passivo, in via definitiva ed incondizionata, il relativo credito, oppure avrà dato per verificata la condizione posta in sede di ammissione al passivo, ma in ogni caso previa verifica da parte del Proponente assuntore e del Commissario, ed in accordo con quest'ultimo, dell'effettiva consistenza del credito a tale data, restando inteso che nel caso in cui la predetta comunicazione dovesse essere precedente alla Data di Definitiva Omologazione, i 90 (novanta) giorni lavorativi decorreranno da quest'ultima data.

3.10 Pagamento del creditore per cui pende giudizio di opposizione ex art. 98 L.F. con richiesta della prededuzione

nella misura del **100%** (cento-per-cento) calcolata sul valore nominale del relativo credito ammesso in via definitiva ed incondizionata al passivo di CDC in prededuzione, fermo restando che qualora alla definizione del contenzioso pendente venisse disposta l'ammissione del relativo credito in chirografo, lo stesso verrà soddisfatto nella misura pari al 10% (dieci-per-cento) prevista per tale rango nella Proposta. Il pagamento, per l'importo massimo omnicomprensivo pari ad **euro 390.776,70** ovvero per il diverso minor importo che dovesse risultare all'esito del contenzioso pendente, avverrà entro 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti dalla data in cui il relativo credito sarà stato ammesso in via definitiva ed incondizionata allo stato passivo, restando inteso che nel caso in cui l'ammissione definitiva dovesse essere precedente alla Data di Definitiva



Omologazione, i 60 (sessanta) giorni lavorativi decorreranno da quest'ultima data.

3.11 Pagamento del creditore per cui pende giudizio di opposizione ex art. 98 L.F. in privilegio nella misura del **100%** (cento-per-cento) calcolata sul valore nominale del relativo credito ammesso in via definitiva ed incondizionata al passivo di CDC con privilegio ex art. 2751 bis n.5 c.c. , fermo restando che qualora alla definizione del contenzioso pendente venisse confermata l'ammissione del relativo credito in chirografo, lo stesso verrà soddisfatto nella misura pari al 10% (dieci-per-cento) prevista per tale rango nella Proposta. Il pagamento, per l'importo massimo omnicomprensivo pari ad **euro 134.943,56** ovvero per il diverso minor importo che dovesse risultare all'esito del contenzioso pendente, avverrà entro 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti dalla data in cui il relativo credito sarà stato ammesso in via definitiva ed incondizionata allo stato passivo, restando inteso che nel caso in cui l'ammissione definitiva dovesse essere precedente alla Data di Definitiva Omologazione, i 60 (sessanta) giorni lavorativi decorreranno da quest'ultima data.

3.12 Pagamento dei creditori per i quali pende giudizio di opposizione ex art. 98 L.F. in chirografo nella misura del **10%** (dieci-per-cento) calcolata sul valore nominale dei relativi crediti ammessi in via definitiva ed incondizionata al passivo di CDC. Detto pagamento, per l'importo massimo omnicomprensivo pari ad **euro 661.855,14** ovvero per il diverso minor importo che dovesse risultare all'esito dei contenziosi pendenti, avverrà entro 90 (novanta) giorni



lavorativi decorrenti dalla data in cui il relativo credito sarà stato ammesso in via definitiva ed incondizionata allo stato passivo, restando inteso che nel caso in cui l'ammissione definitiva dovesse essere precedente alla Data di Definitiva Omologazione, i 90 (novanta) giorni lavorativi decorreranno da quest'ultima data.

3.13 Pagamento del creditore c.d. ultratardivo con richiesta di ammissione al passivo in prededuzione non ancora esaminata

nella misura del **100%** (cento-per-cento) calcolata sul valore nominale del relativo credito che verrà ammesso in via definitiva ed incondizionata al passivo di CDC in prededuzione, fermo restando che qualora detto credito dovesse venire ammesso in via definitiva ed incondizionata al chirografo, lo stesso verrà soddisfatto nella misura pari al **10%** (dieci-per-cento) prevista per tale rango nella Proposta. Il pagamento, per l'importo massimo omnicomprensivo pari ad **euro 12.946,84**, verrà effettuato entro 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti dalla data in cui verrà comunicato per iscritto alla Proponente il provvedimento con cui l'Autorità competente avrà ammesso al passivo, in via definitiva ed incondizionata, il relativo credito, restando inteso che nel caso in cui la predetta comunicazione dovesse essere precedente alla Data di Definitiva Omologazione, i 60 (sessanta) giorni lavorativi decorreranno da quest'ultima data.

3.14 Pagamento del creditore c.d. ultratardivo con richiesta di ammissione al passivo in privilegio non ancora esaminata

nella misura del **100%** (cento-per-cento) calcolata sul valore nominale del relativo credito che verrà ammesso in via definitiva ed incondizionata al passivo di CDC in privilegio ex art. 2751 bis n.5 c.c., fermo



restando che qualora detto credito dovesse venire ammesso in via definitiva ed incondizionata al chirografo, lo stesso verrà soddisfatto nella misura pari al 10% (dieci-per-cento) prevista per tale rango nella Proposta. Il pagamento, per l'importo massimo omnicomprensivo pari ad **euro 140.000,00**, verrà effettuato entro 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti dalla data in cui verrà comunicato per iscritto alla Proponente il provvedimento con cui l'Autorità competente avrà ammesso al passivo, in via definitiva ed incondizionata, il relativo credito, restando inteso che nel caso in cui la predetta comunicazione dovesse essere precedente alla Data di Definitiva Omologazione, i 60 (sessanta) giorni lavorativi decorreranno da quest'ultima data.

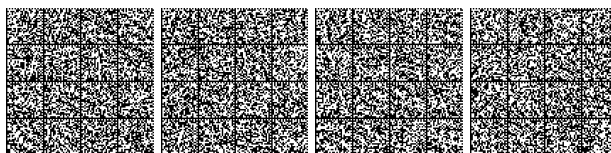
3.15 Pagamento dei creditori c.d. ultratardivi con richieste di ammissione al passivo al chirografo non ancora esaminate nella misura del 10% (dieci-per-cento) calcolata sul valore nominale dei relativi crediti che saranno ammessi in via definitiva ed incondizionata al passivo di CDC al chirografo. Detto pagamento, per l'importo massimo omnicomprensivo pari ad **euro 37.197,04**, verrà effettuato entro 90 (novanta) giorni lavorativi decorrenti dalla data in cui verrà comunicato per iscritto alla Proponente il provvedimento con cui l'Autorità competente avrà ammesso al passivo, in via definitiva ed incondizionata, il relativo credito, restando inteso che nel caso in cui la predetta comunicazione dovesse essere precedente alla Data di Definitiva Omologazione, i 90 (novanta) giorni lavorativi decorreranno da quest'ultima data.

3.16 Pagamento dei creditori chirografari eventualmente ammessi al passivo di CDC ex art. 70 L.F. a seguito della



definizione con esito favorevole alla Procedura delle revocatorie incardinate ex art. 67 L.F. nei loro confronti nella misura del **10%** (dieci-per-cento) calcolata sul valore nominale dei relativi crediti che verranno eventualmente ammessi ex art. 70 L.F. al passivo della Procedura in via definitiva ed incondizionata, per l'importo massimo omnicomprensivo di **euro 443.147,30** ovvero per il minor importo che risulterà ad esito dell'eventuale ammissione al passivo dei relativi crediti, entro 90 (novanta) giorni lavorativi decorrenti dalla data in cui gli stessi verranno ammessi allo stato passivo, restando inteso che nel caso in cui l'ammissione definitiva dovesse essere precedente alla Data di Definitiva Omologazione, i 90 (novanta) giorni lavorativi decorreranno da quest'ultima.

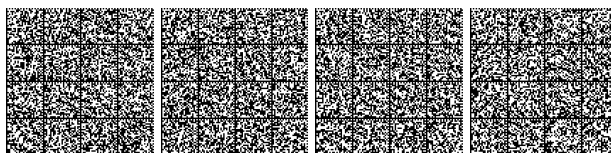
Tutti i pagamenti previsti al presente § 3 verranno effettuati previa verifica da parte del Proponente e del Commissario Liquidatore, ed in accordo con quest'ultimo, sia dell'effettiva consistenza degli importi spettanti a ciascun creditore sia dell'effettivo diritto a percepire il riparto. Il Proponente si riserva in ogni caso la facoltà di compensare quanto dovuto ai creditori ai sensi della presente Proposta con i controcrediti che verranno allo stesso trasferiti alla Data di Definitiva Omologazione, restando comunque inteso che qualora i controcrediti trasferiti dovessero risultare contestati, contenziosi e/o relativi ad azioni giudiziali, è fatta salva la facoltà del Proponente di trattenere quanto dovuto ai creditori ai sensi della Proposta sino alla definizione e/o abbandono dei relativi giudizi. Si rammenta inoltre, per quanto attinente, che le tempistiche di pagamento sopra indicate sono



previste a mero titolo indicativo non essendo queste nella disponibilità del Proponente, trattandosi di termini che dipendono dai tempi necessari per ottenere le prescritte autorizzazioni da parte dell'Autorità competente e i mandati di pagamento, ove previsti.

Si specifica, nella misura in cui il principio di seguito enunciato possa concretamente trovare applicazione, che l'importo complessivo ricevuto da ciascun creditore con il riparto concordatario sarà comprensivo di IVA, se dovuta, in analogia a quanto previsto dalla Risoluzione n. 127/E del 3 aprile 2008, emanata a seguito di interpello proposto ex art. 11, legge 27 luglio 2000, n. 212, con cui l'Agenzia delle Entrate ha indicato che *"...se il piano di riparto, approvato dal giudice fallimentare, dispone il pagamento parziale del credito riguardante le prestazioni professionali rese ante fallimento, ancorché lo stesso faccia riferimento alla sola voce imponibile iscritta tra i crediti privilegiati, sotto il profilo fiscale i professionisti emetteranno fattura per un importo complessivo pari a quello ricevuto dal curatore, dal quale andrà scorporata l'IVA relativa"*. Pertanto, il riparto concordatario previsto dalla Proposta dovrà intendersi comprensivo di IVA, qualora dovuta.

La soddisfazione dei crediti condizionali, nonché di quelli assistiti da garanzia di terzi oppure ammessi al passivo di CDC in virtù di assunzione di garanzia, ivi incluse le relative posizioni di regresso, avverrà nei termini ed alle condizioni della presente Proposta, previa verifica dell'avvenuta escussione della relativa garanzia e del conseguente pagamento, nonché a seguito di dichiarazione espressa rilasciata dal creditore che attesti il mancato o parziale recupero del medesimo credito in via definitiva, tenuto conto di quanto ricevuto



e/o ancora da ricevere dai garanti o dall'obbligato principale, ma comunque nel limite dell'intero credito in linea capitale e accessori.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 135 L.F., ciascun creditore della Procedura, subordinatamente al ricevimento del pagamento delle somme al medesimo dovute in virtù della presente Proposta e con efficacia a partire dal momento di ricevimento di tale pagamento, si riterrà aver rinunciato a qualsiasi ulteriore pretesa, diritto, ragione od azione relativa al pagamento del saldo o a qualsiasi altro titolo, in dipendenza, a causa o in connessione dei/con i rispettivi crediti, sia nei confronti della Procedura sia nei confronti del Proponente.

Restano a carico del Commissario Liquidatore gli adempimenti connessi alla chiusura della Procedura, ivi inclusa la presentazione delle dichiarazioni fiscali finali come per legge.

4. Limitazione degli impegni del Proponente

La Proposta comprende, quale sua parte integrante e sostanziale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 L.F., la limitazione espressa della responsabilità assunta dal Proponente: (i) ai soli debiti indicati nella Proposta e per gli importi in essa contenuti, esclusa ogni ulteriore somma a titolo di interessi o a qualsiasi altro titolo, fermo restando e a condizione che i debiti stessi siano ammessi allo stato passivo di CDC e siano risultanti dallo stesso alla Data di Riferimento (come precedentemente indicato al § VII); e (ii) agli eventuali altri crediti che fossero ammessi in via definitiva ed incondizionata allo stato passivo della Procedura a seguito della definizione dei giudizi di opposizione ex art. 98 L.F. pendenti ritualmente promossi prima della Data di Riferimento, ovvero a seguito dell'ammissione al passivo di

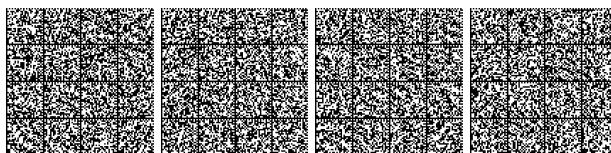


creditori c.d. ultratardivi che hanno avanzato domanda di ammissione tardiva *ex* art. 101 L.F. prima della Data di Riferimento. Di conseguenza, sia il Fabbisogno massimo del concordato, sia l'Apporto a carico del Proponente di cui *infra*, sono da intendersi espressi nella loro misura massima ed omnicomprensiva.

Anche in considerazione di quanto precede, il Proponente si riserva il diritto di revocare e/o riformulare la presente Proposta qualora emergano circostanze sopravvenute, con particolare riferimento all'attivo e/o il passivo di CDC illustrato nei precedenti §§ VI e VII, che alterino i presupposti economici della Proposta stessa in misura pari o superiore al 3% (tre-per-cento) dell'Apporto di cui al successivo § 7. Le condizioni previste al presente § 4 sono poste nell'interesse del Proponente, il quale potrà anche rinunziarvi. Resta inteso che in caso di revoca della Proposta per i motivi indicati al presente § 4, non potrà essere addebitata alcuna responsabilità al Proponente e così pure qualsiasi onere o costo di qualsivoglia natura

In relazione alla limitata responsabilità del Proponente, l'efficacia della Proposta, successivamente alla Data di Definitiva Omologazione, comporterà per CDC gli effetti di cui all'ultimo comma dell'art. 124 L.F..

La presente Proposta perderà ogni efficacia qualora la Data di Definitiva Omologazione non intervenga entro il 31.12.2022, senza possibile attribuzione al Proponente di alcuna responsabilità, onere o costo di qualsivoglia natura ove si verifichi tale ipotesi, salva la facoltà del Proponente, da esercitarsi prima del termine del 31.12.2022, di depositare presso la Cancelleria del Tribunale di Modena - Sezione

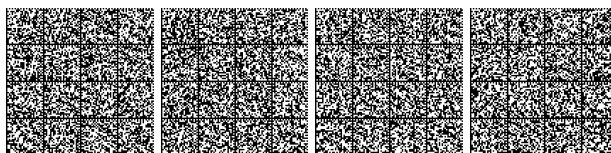


Fallimentare - una dichiarazione scritta di proroga dello stesso, con comunicazione che potrà essere inoltrata anche a mezzo pec o a mezzo fax.

5. Trasferimento dell'attivo della Procedura in favore del Proponente

5.1 A fronte degli impegni previsti nella Proposta, alla Data di Definitiva Omologazione verranno trasferiti in favore del Proponente tutti i beni (inclusi in via esemplificativa gli immobili ed i mobili, liberati, per ordine del Giudice, rispettivamente da ipoteca o pegno e/o qualsivoglia ulteriore iscrizione, trascrizione, annotamento e gravame), i crediti (ivi compresi quelli di natura fiscale, esistenti e futuri, maturati e maturandi), le partecipazioni e le azioni, attività, diritti e/o ragioni suscettibili di valutazione economica di pertinenza e titolarità di CDC, comprese tutte le azioni revocatorie, risarcitorie e le azioni giudiziali pendenti o solo autorizzate, ricompresi nell'attivo della Procedura, ancorché non indicati nel precedente § VI, nulla eccettuato od escluso, fatta eccezione soltanto per la liquidità disponibile, che sarà utilizzata dal Commissario Liquidatore, per quanto necessario, per l'esecuzione dei pagamenti concordatari nei limiti di quanto *infra* previsto, fermo restando l'impegno di trasferire al Proponente l'eventuale residuo saldo attivo giacente sui conti correnti di CDC ad esito dei pagamenti effettivamente dovuti.

Si precisa, anche a fini fiscali, che i beni immobili ricompresi nell'attivo della Procedura verranno trasferiti al Proponente secondo le modalità previste nella presente Proposta al valore complessivo di € 2.000.000.

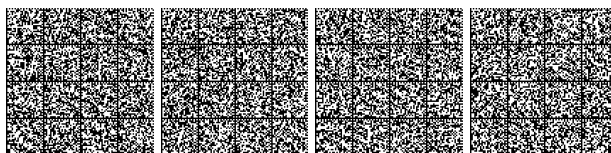


5.2 Resta altresì inteso che, qualora - nel periodo intercorrente fra la Data di Deposito della Proposta e la Data di Definitiva Omologazione, taluni dei citati attivi venissero realizzati, il corrispondente ricavato si intenderà far parte dei beni di pertinenza della Procedura da trasferire al Proponente e potrà essere utilizzato per effettuare i pagamenti concordatari *infra* previsti, con conseguente e corrispondente riduzione dell'Apporto.

5.3 Il Proponente si riserva sin d'ora la facoltà di nominare società terze a cui, nell'ambito della presente Proposta di concordato, dovranno essere assegnati e/o trasferiti direttamente, anche in via disgiunta, gli attivi della Procedura.

5.4 Le somme accantonate a favore dei creditori irreperibili e/o estinti dovranno restare depositate in analogia a quanto previsto dall'art. 117, quarto comma, L.F., restando inteso che decorso il termine di cinque anni ivi previsto, le stesse saranno trattenute dal Proponente, dapprima in via provvisoria fino alla decorrenza del termine decennale di prescrizione, e successivamente in via definitiva, laddove e nella misura in cui gli stessi creditori estinti e/o irreperibili, o successori ed aventi causa, non ne abbiano fatto *medio tempore* richiesta scritta (soluzione questa che pare avere avuto l'avallo della giurisprudenza di merito che si è pronunciata sulla questione - cfr. Tribunale Bergamo, 20 febbraio 2014 in "*il FALLIMENTARISTA*" e Trib. Milano, 19 maggio 2014, *ivi*).

5.5 Previa autorizzazione del Commissario Liquidatore, le predette somme potranno essere prelevate dal Proponente anche prima del termine dei cinque anni di cui al punto che precede, se



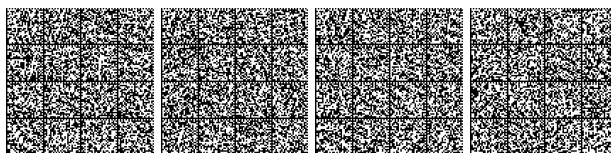
sostituite da fidejussione bancaria a prima richiesta rilasciata da istituto di credito italiano idonea a garantire il corretto adempimento da parte del Proponente degli obblighi di cui al precedente punto 5.4.

6. Ulteriori specificazioni relative alla presente Proposta

Il Proponente, a margine della Proposta formulata ai creditori, chiede, anche ai sensi dell'art. 108 L.F. (o di altre norme ritenute applicabili, quali l'art. 104 *ter* L.F.), che venga disposta la sospensione della liquidazione dell'attivo (ivi compresa la definizione in via compositiva o transattiva delle azioni intraprese dalla Procedura ovvero delle azioni autorizzate ma non ancora avviate) dalla data di Deposito della Proposta fino alla Data di Definitiva Omologazione, fatti salvi unicamente gli atti dovuti per legge e necessari ad un corretto e sollecito svolgimento della Procedura nell'interesse dei creditori, dei quali dovrà comunque essere data preventiva informazione al Proponente in forma scritta e con espressa eccezione per quelle attività per cui:

- (a) il Commissario Liquidatore sia già stato autorizzato alla Data di Deposito della Proposta da parte dell'Autorità di Vigilanza;
- (b) il Commissario liquidatore chiederà il preventivo assenso alla Proponente, la quale esprimerà il proprio parere non vincolante entro 15 (quindici) giorni lavorativi decorrenti dalla predetta comunicazione da effettuarsi in forma scritta;

restando inteso che qualora la sospensione non fosse disposta, o rinviata, o laddove la Procedura non effettuasse la comunicazione al Proponente o, ancora, optasse per procedere nonostante il parere



negativo di quest'ultimo, lo stesso avrà la facoltà di revocare la presente Proposta di concordato o di recedere in qualsiasi momento dalla stessa, senza incorrere in responsabilità alcuna, con esclusione di qualsivoglia diritto di CDC di richiedere a C Holding indennizzi, rimborsi e/o risarcimenti, a qualsiasi titolo o causa, legati alla procedura di concordato. Resta salvo, in tal caso, l'obbligo della Procedura di restituire al Proponente, entro 15 giorni dalla comunicazione di revoca o di recesso, la Garanzia consegnata ai sensi del successivo § 7.

Infine, si chiede agli Organi della Procedura di assicurare la massima riservatezza circa i contenuti della presente Proposta sino alla sua comunicazione ai creditori, onde evitare che soggetti estranei a questa procedura di concordato o comunque che soggetti interessati alla presentazione di una proposta concorrente possano illegittimamente avvantaggiarsi del patrimonio informativo e soprattutto propositivo in essa contenuto.

7. Fabbisogno massimo del concordato e Apporto del Proponente

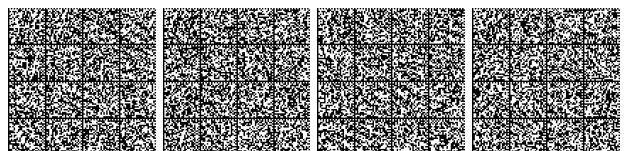
Nella seguente Tabella si riassumono i pagamenti, esposti nella loro misura massima, che il Commissario Liquidatore, a seguito della Data di Definitiva Omologazione, sarà tenuto ad effettuare per effetto della presente Proposta utilizzando dapprima la liquidità già presente e, per il residuo occorrente, l'Apporto di liquidità che verrà effettuato dal Proponente assuntore in tempo utile per dar luogo ai pagamenti ai sensi della Proposta:



Fabbisogno massimo del concordato e Apporto			
	Importi ammessi al Passivo	Impegno Concordatario Massimo	
		(€)	%
(+) Stima spese in prededuzione	€ 2.760.000,00	100%	€ 2.760.000,00
(+) Pagamento dei creditori privilegiati generali residui	€ 118.319,87	100%	€ 118.319,87
(+) Pagamento dei creditori privilegiati generali condizionali o ammessi al passivo con riserva, alle condizioni del § 3.6 della Proposta	€ 3.238,49	100%	€ 3.238,49
(+) Pagamento dei creditori con privilegio immobiliare	€ 1.793,58	100%	€ 1.793,58
(+) Pagamento del creditore ipotecario Cariparma Credit Agricole ^(*)	€ 917.045,99	100%	€ 917.045,99
(+) Pagamento del creditore ipotecario Banco BPM ^(*)	€ 1.547.571,73	100%	€ 1.547.571,73
(+) Pagamento del creditore ipotecario/pignoratizio Finpro S.C. , oltre a quanto ulteriormente previsto dal § 3.4 della Proposta	€ 5.634.940,09	n.s.	€ 350.000,00
(+) Pagamento dei creditori chirografari ammessi in via definitiva	€ 93.625.889,65	10,00%	€ 9.362.588,97
(+) Pagamento dei creditori chirografari condizionali o ammessi al passivo con riserva, alle condizioni del § 3.9 della Proposta	€ 2.873.357,22	10,00%	€ 287.335,72
(+) Pagamento del creditore per cui pende giudizio di opposizione al passivo in prededuzione, alle condizioni del § 3.10 della Proposta	€ 390.776,70	100%	€ 390.776,70
(+) Pagamento del creditore per cui pende giudizio di opposizione al passivo in privilegio, alle condizioni del § 3.11 della Proposta	€ 134.943,56	100%	€ 134.943,56
(+) Pagamento dei creditori per cui pende giudizio di opposizione al passivo in chirografo, alle condizioni del § 3.12 della Proposta	€ 6.618.551,39	10,00%	€ 661.855,14
(+) Pagamento del creditore c.d. ultratardivo con richiesta di ammissione al passivo in prededuzione non ancora esaminata, alle condizioni del § 3.13 della Proposta	€ 12.946,84	100%	€ 12.946,84
(+) Pagamento del creditore c.d. ultratardivo con richiesta di ammissione al passivo in privilegio non ancora esaminata, alle condizioni del § 3.14 della Proposta	€ 140.000,00	100%	€ 140.000,00
(+) Pagamento dei creditori c.d. ultratardivi con richieste di ammissione al passivo in chirografo non ancora esaminate, alle condizioni del § 3.15 della Proposta	€ 371.970,36	10,00%	€ 37.197,04
(+) Pagamento dei creditori chirografari eventualmente ammessi al passivo ex art. 70 L.F. alle condizioni del § 3.16 della Proposta ^(**)	€ 4.431.472,95	10,00%	€ 443.147,30
(+) Acc.to delle somme provvisoriamente incassate, come indicato al § VI a) della Proposta	€ 2.421.360,08	100%	€ 2.421.360,08
(+) Acc.to delle somme destinate a creditori irreperibili nell'ambito dei precedenti riparti, come indicato al § VI a) della Proposta	€ 29.549,07	100%	€ 29.549,07
Totale Fabbisogno massimo del concordato			€ 19.619.670,07
Liquidità della procedura, come indicata al § VI a) della Proposta		<i>(a dedurre)</i>	€ 11.418.102,42
Apporto			€ 8.201.567,65

Note:

(*) Comprensivo della stima degli interessi, se e in quanto richiesti dal creditore, dovuti per legge ed ammessi dalla

Procedura
(**) L'ammontare indicato nella colonna "Importi ammessi al Passivo" rappresenta il totale dei *petite* delle revocatorie incardinate da CDC e ancora pendenti alla Data di Riferimento.

L'Apporto per l'adempimento degli impegni assunti a fronte della Proposta è rappresentato - **nella sua misura massima ed omnicomprensiva pari ad euro 8.210.000,00 arrotondato per eccesso**- dalle somme necessarie per il soddisfacimento dei creditori risultanti dallo Stato Passivo della Procedura, nonché dall'impegno al soddisfacimento dei creditori le cui ragioni di credito siano comunque state fatte valere prima della Data di Riferimento e per le quali non vi sia ancora un provvedimento di definitivo riconoscimento/rigetto delle ragioni creditorie, il tutto nella misura e con le modalità stabilite nella Proposta medesima e limitatamente agli importi in essa previsti.

L'Apporto offerto dal Proponente sarà garantito, alternativamente:

(i) mediante il versamento, entro 30 (trenta) giorni lavorativi decorrenti dalla scadenza del termine per le opposizioni dei creditori di cui all'art. 214, terzo comma L.F., oppure, in presenza di opposizioni, entro 30 (trenta) giorni lavorativi decorrenti dal momento in cui si esauriscono le relative impugnazioni, di una somma pari all'Apporto su apposito conto corrente vincolato alla soddisfazione delle obbligazioni concordatarie; oppure

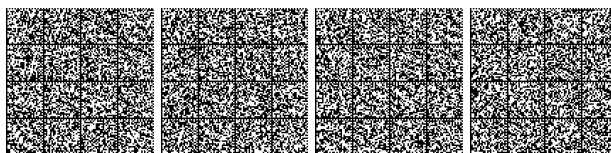
(ii) mediante il rilascio a mani del Commissario Liquidatore, entro 30 (trenta) giorni lavorativi decorrenti dalla scadenza del termine per le opposizioni dei creditori di cui all'art. 214, terzo comma L.F., oppure, in presenza di opposizioni, entro 30 (trenta) giorni lavorativi decorrenti dal momento in cui si esauriscono le relative impugnazioni, di fideiussione bancaria a prima richiesta, priva del beneficio di preventiva escussione, emessa da istituto di credito italiano (la



“**Garanzia**”).

La Garanzia, per massimi euro 8.210.000,00, avrà efficacia sospensivamente condizionata alla definitività, ai sensi dell'art. 130 L.F., del decreto di omologazione della Proposta di concordato in favore di C Holding e avrà importo pari a quello delle obbligazioni concordatarie assunte da quest'ultima in base alla Proposta al netto del saldo di liquidità di titolarità della Procedura alla data di presentazione della Garanzia stessa. Resta inteso che eventuali dichiarazioni scritte di rinuncia alla Garanzia, rilasciate nell'ambito della Proposta di concordato di C Holding da parte di creditori di CDC, ridurranno per corrispondente importo l'ammontare della stessa. L'Apporto e la Garanzia si ridurranno inoltre - euro per euro - dell'importo dei crediti contemplati ai §§ 3.6, 3.9, 3.10, 3.11, 3.12, 3.13, 3.14 e 3.15, qualora l'accertamento dell'esclusione ovvero della parziale ammissione al passivo degli stessi avvenisse prima dell'emissione della Garanzia o del versamento dell'Apporto.

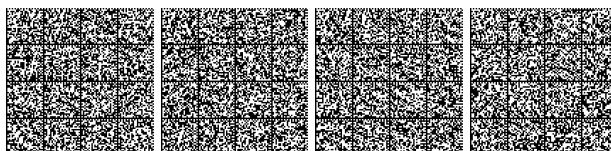
La Garanzia resterà valida ed efficace sino alla completa esecuzione del concordato e costituirà, unitamente alla liquidità della Procedura, garanzia integrale delle obbligazioni di pagamento assunte dal Proponente e potrà pertanto essere escussa da parte della Procedura in caso di inadempimento da parte di quest'ultimo e limitatamente all'ammontare per cui l'obbligo di versamento del Proponente dovesse risultare eventualmente inadempito alla scadenza dei termini fissati dalla presente Proposta. Pertanto, una volta intervenuta la Data di Definitiva Omologazione della Proposta, C Holding provvederà a versare su apposito conto corrente di titolarità di CDC e



vincolato alla soddisfazione delle obbligazioni concordatarie le somme che, unitamente alla liquidità di cui al § VI a), si renderanno progressivamente necessarie per eseguire i pagamenti concordatari nei termini ed alle condizioni previsti al precedente § 3, fermo restando che all'esito di ciascun pagamento a valere sull'Apporto, il Proponente avrà la facoltà di ottenere la riduzione della Garanzia, in misura corrispondente a quanto versato (riservandosi sin d'ora la facoltà di sostituire la Garanzia con una avente le medesime caratteristiche, ma novata nell'importo). Inoltre, con riferimento alle passività oggetto di contenzioso, il Proponente avrà la facoltà di ottenere l'automatica riduzione della Garanzia (anche in questo caso, riservandosi la facoltà di sostituirla con una avente le medesime di caratteristiche, ma novata nell'importo) e l'immediata restituzione delle corrispondenti somme eventualmente già versate a valere sull'Apporto, al verificarsi di una tra le seguenti condizioni alternative:

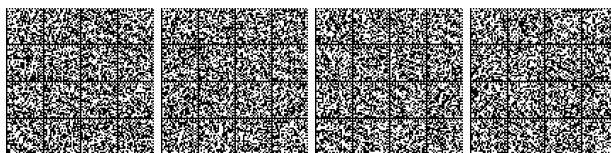
- (i). laddove i ricorsi avanzati fossero definitivamente accolti e/o le riserve fossero sciolte a favore del creditore, dietro pagamento dei creditori, secondo le modalità e le condizioni previste nella Proposta;
- (ii). per effetto di provvedimenti definitivi di rigetto o di esclusione emessi in relazione ai giudizi pendenti;
- (iii). per effetto di eventuali accordi transattivi conclusi tra il Proponente e controparte.

La Garanzia dovrà essere restituita dal Commissario Liquidatore al Proponente, intendendosi per conseguenza automaticamente revocata, nei seguenti casi e termini:



- nel caso di perdita di efficacia della presente Proposta per decorso del termine previsto al § 4, anche eventualmente prorogato ai sensi di detto paragrafo;
- nel caso in cui la Proposta di concordato, pur in assenza di opposizioni dei creditori, non venga omologata, entro 15 giorni dalla definitività del provvedimento con cui viene rigettata l'omologazione;
- nel caso di omologazione del concordato, contestualmente al versamento da parte del Proponente dell'Apporto nei termini indicati in Proposta.

Si precisa che, qualora successivamente alla Data di Deposito della Proposta taluni degli attivi di CDC dovessero essere realizzati, anche per mezzo di cessione e/o per effetto di accordi transattivi, il corrispondente ricavato si intenderà far parte dei beni di pertinenza della Procedura da trasferire al Proponente e potrà essere utilizzato per effettuare i pagamenti concordatari *infra* previsti, andando conseguentemente a ridurre, per pari importo, sia l'Apporto sia la Garanzia. Allo stesso modo, l'Apporto e la Garanzia si ridurranno conseguentemente - euro per euro - laddove successivamente alla Data di Deposito e fino alla Data di Definitiva Omologazione, dovessero intervenire eventi - anche dovuti ad atti della Procedura o del Proponente (ad esempio mediante la stipula di accordi transattivi, di postergazione e/o di accollo di debiti) - che determinino l'incasso o lo svincolo di somme e/o comportino la riduzione di debiti da soddisfare secondo quanto previsto nella Proposta. Laddove i predetti accordi fossero raggiunti successivamente al versamento dell'Apporto,



gli eventuali pagamenti previsti in favore di detti creditori non dovranno più essere considerati ai fini del riparto concordatario, con relativa immediata restituzione in favore del Proponente della corrispondente liquidità, così come delle ulteriori disponibilità liquide che dovessero residuare sul conto corrente della Procedura all'esito dei pagamenti concordatari effettuati, che saranno di competenza esclusiva del Proponente.

Da ultimo, con riferimento alla liquidità vincolata di cui al § VI a) della Proposta, la Procedura, subordinatamente alla definizione con sentenza passata in giudicato o tramite accordo transattivo dei giudizi indicati nella Proposta, su autorizzazione del Commissario Liquidatore, provvederà a svincolarla e a trasferirla definitivamente al Proponente, o, se del caso, alle controparti giudiziali nei limiti di quanto previsto al presente § 7. C Holding si riserva la facoltà di richiedere con apposita istanza l'assegnazione della liquidità vincolata, anche in pendenza dei giudizi indicati in Proposta e del vincolo a garanzia di questi ultimi, previa sostituzione con apposita fidejussione bancaria di gradimento della Procedura e dopo l'autorizzazione da parte del Commissario Liquidatore.

8. La convenienza della Proposta per i creditori

Fatto salvo quanto già ampiamente esposto al § V, la valutazione di convenienza della presente Proposta per i creditori concorsuali dovrà necessariamente basarsi:

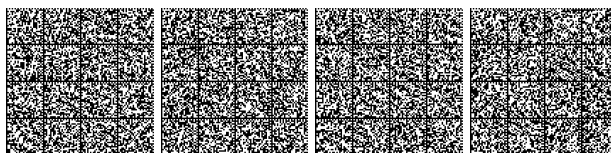
- sul saldo della **liquidità disponibile**, tenuto conto: (i) delle somme indisponibili, sia perché provvisoriamente incassate, sia perché destinate a creditori rivelatisi irreperibili, per complessivi



euro 2.450.909,15,(ii) di accantonamenti di legge necessari per fronteggiare i futuri oneri della Procedura (saldo del compenso al Commissario, spese legali, ecc...), che alla data di Deposito della Proposta si stimano in almeno euro 2.760.000, (iv) delle somme di pertinenza dei creditori ipotecari a seguito delle vendite di beni oggetto di prelazione in loro favore (c.d. *cash in court*) già perfezionate alla Data di Riferimento, nonché (v) degli accantonamenti da effettuarsi per tener conto sia dei giudizi di opposizione pendenti sia delle istanze c.d. ultratardive di insinuazione di crediti ancora da esaminare alla Data di Riferimento.

Alla luce di quanto sopra esposto, quindi, il saldo liquido disponibile di CDC ammonterebbe a poco meno di euro 4.700.000 a fronte di creditori privilegiati generali e immobiliari ancora da soddisfare per circa euro 124.000, residuando quindi per i creditori chirografari concorsuali certi e potenziali, inclusa l'eventuale porzione degradata dei crediti ipotecari e pignorati, la minor somma di euro 4.576.000 che consentirebbe di ripartire loro alla Data di Riferimento la percentuale del **3,9%**, già di per sé inferiore a quanto loro offerto dal Proponente con la presente Proposta, pari al **10%**;

- sulla ragionevole stima del **valore di effettivo realizzo dei beni immobili** di titolarità di CDC, in relazione ai quali: (i) andrà attentamente considerata l'attuale situazione del mercato sia del comune di Modena, sia di quelli di Bomporto, Ravarino, Carpi, Gattatico, Mirandola, ecc..., con particolare riguardo alle



diverse tipologie di beni da commercializzare (residuano, infatti, sia terreni, sia appartamenti- alcuni dei quali non ultimati - autorimesse, posti auto, ecc...) e (ii) occorrerà tenere conto degli oneri a carico della Procedura che ancora matureranno sino alla completa commercializzazione dei beni (in relazione al completamento ed alla finitura dei fabbricati non ultimati, alla custodia, mantenimento/manutenzione di quelli ultimati, nonché agli oneri di commercializzazione, oltre a considerare naturalmente l'IMU e le altre imposte e tasse connesse al trasferimento di proprietà). Pertanto, si dovrà necessariamente attualizzare delle aspettative di flussi futuri netti, a tassi adeguati e secondo un orizzonte temporale congruo per consentire l'integrale assorbimento da parte del mercato locale degli immobili di CDC;

- sulla ragionevole stima delle **aspettative di realizzo definitivo a valere sui crediti contenziosi e sugli altri giudizi pendenti**, considerando necessariamente più scenari di possibile evoluzione degli stessi, oltre a quelli di vittoria o di soccombenza integrale in ognuno dei giudizi pendenti, tenuto conto del grado di aleatorietà più o meno elevato che insiste su ognuno di essi. Occorrerà pertanto proiettare diversi scenari intermedi in cui alcuni dei citati giudizi verranno ipotizzati vittoriosi ed altri no. Tanto premesso, nello scenario favorevole di vittoria dei giudizi, occorrerà poi (i) valutare l'effettiva capacità patrimoniale dei convenuti (anche con riferimento al merito creditizio degli stessi) tenendo in debito conto se



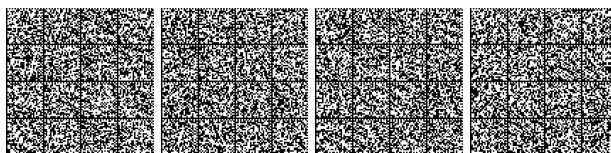
esistono o meno garanzie reali in favore della Procedura e
(ii) attualizzare le aspettative future di riparto a tassi adeguati² e
secondo un orizzonte temporale congruo considerato lo status
di tutti i giudizi pendenti, pertanto a non meno di 6 anni. Dette
stime andranno quindi paragonate con l'offerta certa e garantita
contenuta nella presente Proposta;

- sulla stima prudente dei prevedibili, certi e/o potenziali **oneri e/o passività future** che la Procedura dovrà ancora sostenere da oggi sino al riparto finale,
- sul requisito di **certezza** che la **presente Proposta concordataria offre al ceto creditorio** in termini di **importi e tempistiche di pagamento**.

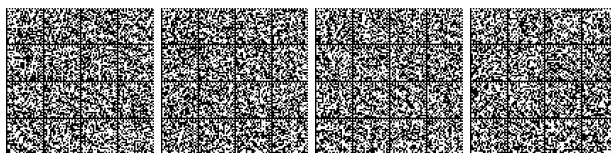
Si consideri altresì l'orientamento prevalente di numerosi Tribunali italiani, tenuto conto delle recenti misure di contenimento del contagio da Covid-19, volto a favorire per quanto possibile la distribuzione della liquidità delle procedure in favore dei creditori - tra cui imprese e privati cittadini. Circostanze, queste, da tenere parimenti in debita considerazione in sede di valutazione di convenienza della presente Proposta, che dovrà necessariamente avvenire con riguardo all'**intero ceto creditorio** della Procedura.

La presente Proposta di concordato risulta quindi conveniente per i creditori almeno per i seguenti motivi:

²Considerata la presenza tra i creditori della Procedura di investitori istituzionali rappresentati da banche e da veicoli di cartolarizzazione di crediti (c.d. *special purpose vehicles*) che hanno acquistato i crediti dagli originari creditori, tenuto conto dei numerosi studi pubblicati sia da primarie società di analisi e consulenza sia da studi legali internazionali circa il mercato dei c.d. *non performing loans* con evidenza dei tassi di rendimento attesi sugli investimenti effettuati dagli operatori (che scontano, oltre alle tempistiche di incasso, l'aleatorietà ed il rischio propri degli attivi illiquidi immateriali - crediti incagliati, azioni legali, ecc... - comunemente presenti nelle procedure concorsuali), si ritiene congruo attualizzare le stime di futuro riparto al tasso implicito di rendimento compreso tra l' 11% ed il 16%.



- 1) permette di soddisfare **celermente** i creditori:
 - a. le spese di procedura in misura **integrale**, nel termine di 45 giorni lavorativi decorrenti dalla Data di Definitiva Omologazione,
 - b. i creditori ipotecari nella misura del **100%** dei relativi crediti ammessi al passivo, nel termine di 60 giorni lavorativi decorrenti dalla Data di Definitiva Omologazione, fatto salvo il trattamento previsto per Finpro S.C. nei cui confronti pende un giudizio di revocatoria,
 - c. i residui creditori privilegiati mobiliari e immobiliari nella misura del **100%** dei relativi crediti ammessi al passivo, nel termine di 60 giorni lavorativi decorrenti dalla Data di Definitiva Omologazione,
 - d. i creditori chirografari nella misura del **10%** dei relativi crediti ammessi al passivo, nel termine di 90 giorni lavorativi decorrenti dalla Data di Definitiva Omologazione, il tutto, comunque, nei termini indicati nella presente Proposta;
- 2) pone a carico del Proponente i futuri oneri di gestione connessi al realizzo degli attivi a quest'ultimo trasferiti- tra cui le spese legali relative a tutti i giudizi pendenti - così come l'alea e i relativi rischi, permettendo invece ai creditori di incassare celermente e con certezza quanto proposto, eliminando per loro ogni rischio;
- 3) permette inoltre ai creditori chirografari il cui credito sia sottoposto al regime IVA, di anticipare significativamente la

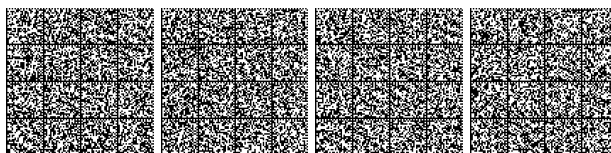


richiesta di rimborso dell'IVA a suo tempo versata sulla porzione di credito non soddisfatta dalla presente Proposta concordataria, come previsto dall'articolo 26 del D.P.R. 633/72. Ciò si tradurrebbe nell'effettivo recupero di un'ulteriore percentuale (di entità almeno pari al 15%) del credito ammesso al passivo della Procedura per imponibile ed IVA, che andrebbe quindi a sommarsi al riparto concordatario del 10% previsto dalla presente Proposta. Tale richiesta di rimborso, altrimenti, non sarebbe possibile se non dopo la chiusura con riparto finale definitivo da parte della Procedura, per cui si dovrebbe necessariamente attendere il definitivo realizzo di tutti gli attivi residui di CDC, inclusi tutti i giudizi pendenti, tra cui i contenziosi già avviati e da avviare alla Data di Riferimento con riferimento ai crediti contestati, alle azioni risarcitorie ed alle revocatorie;

- 4) è da considerarsi certa, in considerazione dell'impegno del Proponente a rilasciare idonea fidejussione bancaria a garanzia dell'Apporto nei termini *infra* previsti;
- 5) consente, laddove ritenuto meritevole di interesse, di proseguire nel completamento delle attività sui beni di proprietà CDC;
- 6) da ultimo, consente la chiusura definitiva e senza strascichi della procedura della Liquidazione Coatta Amministrativa della CDC, aperta dal 2015.

* * *

In considerazione di quanto sin qui proposto ed illustrato, C Holding S.r.l., come sopra rappresentata, assistita e domiciliata,



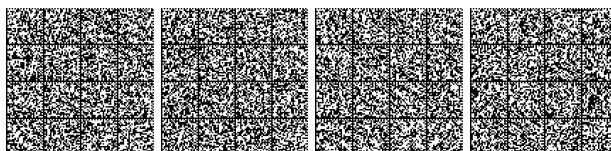
RICORRE

A Codesto Ill.mo Tribunale affinché assuma i provvedimenti di cui all'art. 214 L.F. ed omologhi la Proposta di concordato come sopra illustrata.

Successivamente al deposito in cancelleria la presente proposta sarà comunicata, pubblicata e depositata secondo quanto prescritto dalla legge e dall'autorizzazione dell'autorità di Vigilanza qui allegata come doc. 4.

Si producono i seguenti documenti:

- 1) Visura camerale di C Holding S.r.l.;
- 2) Documento d'identità del Presidente e legale rappresentate di C Holding S.r.l., Dr. Enrico Rossetti;
- 3) Parere – relazione ai sensi dell'art. 214 L.F. del Commissario Liquidatore dott. Claudio Trenti del 4.2.2022 con i relativi 3 (tre) allegati;
- 4) Autorizzazione dell'8.7.2022 del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la Vigilanza sugli Enti Cooperativi e sulle Società - Divisione VI – Liquidazione coatta amministrativa degli Enti Cooperativi - comunicata a mezzo pec al Proponente in data 21.7.2022;
- 5) Visura camerale Cooperativa di Costruzioni Società Cooperativa in LCA;
- 6) D.M. 26.6.2015 n. 356/2015 pubblicato su G.U. Serie Generale n. 167 del 21.7.2015;



7) Estratto di sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza Trib.
Modena del 24.12.2015.

Con espressa riserva, ove occorresse, di modifiche, integrazioni e
ulteriori produzioni.

* * *

Ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 115/2002 e successive
modificazioni ed integrazioni, si dichiara che il valore della
controversia è indeterminabile e che è stato versato un contributo
unificato da € 98,00.

* * *

Con osservanza.

Bologna, 26.7.2022

C Holding S.r.l. - Il presidente e legale rappresentante
dott. Enrico Rossetti

avv. Claudia Balestrazzi

TX22ABQ9285 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2^a pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 93).

TRIBUNALE DI SIRACUSA

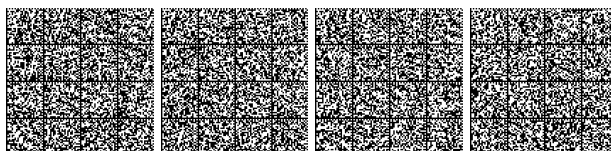
Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Servile Rosario

Il Tribunale di Siracusa con decreto del 17 maggio 2022 per il procedimento iscritto al n. 1114/2022 V.G. ordina le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Servile Rosario nato a Lentini il 15 marzo 1953 con ultima residenza in Lentini alla via Tintoretto n. 21/B, scomparso dal 21 dicembre 2001 con l'invito previsto dall'art. 727 del codice di procedura civile.

Siracusa, 11 luglio 2022

avv. Aricò Maria Grazia

TU22ABR9325 (A pagamento).



ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SIFI S.P.A.

Partita IVA: 00122890874

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 274/2007 e del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.

Titolare: Sifi S.p.a. - via E. Patti n. 36 - Aci Sant'Antonio (CT).

Codice pratica: N1B/2022/616.

Medicinale e forma farmaceutica (codice A.I.C.):

NETILDEX 3 mg/ml / 1 mg/ml collirio, soluzione e gel oftalmico (036452).

Confezioni: tutte le confezioni autorizzate.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.: Tipo IB n. C.I.11.z: Aggiornamento del *Risk Management Plan* dalla versione 1.1 alla versione 2.1, senza modifica stampati.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore
Manuela Marrano

TU22ADD9379 (A pagamento).

S.F. GROUP S.R.L.

Sede legale: via Tiburtina, 1143 - 00156 Roma

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Medicinale: GENTAMICINA E BETAMETASONE GIT

Confezioni e numeri di AIC: crema 30 g - 0,1% + 0,1% - 036281020

Codice pratica: N1B/2022/783

Grouping di 7 variazioni di tipo IB e 3 variazioni di tipo IAin:

- Tipo IB - B.II.b.1.e + Tipo IAin - B.II.b.1.b, Tipo IAin - B.II.b.1.a, Tipo IAin - B.II.b.2.c.2: aggiunta dell'officina Lachifarma Srl, Laboratorio Chimico Farmaceutico Salentino, per tutte le fasi del processo produttivo;

- Tipo IB - B.II.b.4.a: aggiunta dimensione lotto di 300 kg di crema equivalenti a 10.000 tubi (solo per il sito Lachifarma Srl Laboratorio Chimico Farmaceutico Salentino);

- Tipo IB - B.II.d.2.d: aggiunta di un metodo HPLC alternativo per la identificazione e determinazione di betametasone, clorocresolo e sostanze correlate (solo per il sito Lachifarma Srl Laboratorio Chimico Farmaceutico Salentino);

- Tipo IB - B.II.d.2.d: aggiunta di un metodo TLC alternativo per la identificazione di gentamicina (solo per il sito Lachifarma Srl Laboratorio Chimico Farmaceutico Salentino);

- Tipo IB - B.II.b.5.c (x2): eliminazione dell'IPC "gentamicina assay" e "betametasone assay" sul bulk della crema prima della ripartizione della stessa nei tubi e l'inizio della fase di confezionamento primario;

- Tipo IB - B.II.d.1.z: modifica del parametro di specifica delle sostanze correlate, soppressione dell'impurezza betametasone 6-alfa bromo.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza delle modifiche dal giorno successivo alla loro pubblicazione in G.U.

Il legale rappresentante
Francesco Saia

TX22ADD9416 (A pagamento).

SANDOZ S.P.A.

Sede: largo U. Boccioni, 1 - 21040 Origgio (VA)

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 29/12/2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Medicinale: IMATINIB SANDOZ, 100mg-400mg, compresse rivestite con film

AIC 043805, Confezioni: tutte

Titolare AIC: Sandoz S.p.A.

Numero procedura: NL/H/3318/001-002/IA/021

Codice pratica: C1A/2022/1604

Var. Tipo IAIN cat. C.I.3.a.: Aggiornamento degli stampati a seguito dello PSUSA, per la sostanza attiva imatinib, in accordo alla procedura: PSUSA/00001725/202105.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.8 di RCP e corrispondenti paragrafi del FI), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

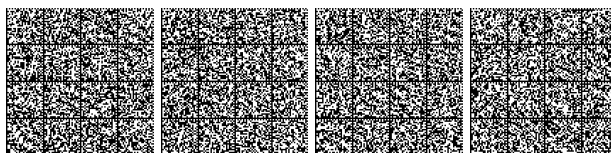
Medicinale: EVE

Titolare AIC: Sandoz S.p.A.

Codice pratica: C1B/2022/1141

N. Procedura EU: IT/H/0838/IB/018/G

Confezioni: tutte, Compresse rivestite con film, AIC 039566



Var. Tipo: IB C.I.3.z: Aggiornamento degli stampati per allineamento alla raccomandazione del CMDH per il principio attivo Etinilestradiolo/ Etonogestrel, basato sull'esito dello PSUSA/00000967/202009 + Var. Tipo: IB C.I.2.a: Aggiornamento degli stampati in riferimento al prodotto di riferimento e altri cambiamenti minori. E' autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 4.3, 4.4 e 4.8 del RCP e corrispondenti paragrafi del FI), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Medicinale: LATANOPROST SANDOZ

Titolare AIC: Sandoz S.p.A.

Codice pratica: C1A/2022/1081

N. Procedura EU: DE/H/2076/001/IA/027 Confezioni: tutte, Compresse rivestite con film, AIC 041001

Var. Tipo: IAIN C.I.3.a: Aggiornamento degli stampati per allineamento alla raccomandazione del CMDH per il principio attivo latanoprost (ad eccezione di indicazioni pediatriche), basato sull'esito dello PSUSA/00001832/202104. E' autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.8 del RCP e corrispondenti paragrafi del FI), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Medicinale: VALSARTAN SANDOZ, 40mg-80mg-160mg-320mg, compresse rivestite con film

AIC: 040318, Confezioni: tutte

Titolare AIC: Sandoz S.p.A.

Numero procedura: IT/H/0395/001-004/IB/043

Codice pratica: C1B/2022/1687

Var. Tipo IB cat. B.II.b.2.c.1 : Modifica dell'indirizzo di un produttore del prodotto finito responsabile delle attività di rilascio lotti - Novartis Farmacéutica, SA (da Ronda de Santa Maria 158, 08210 Barbera del Valles (Barcelona), Spain a Gran Via de les Corts Catalanes, 764, 08013 Barcelona, Spain).

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 6 del FI), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Foglio Illustrativo entro e non oltre i sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Enrica Tornielli

TX22ADD9421 (A pagamento).

AMDIPHARM LIMITED

Sede legale: Temple Chambers 3 Burlington Road,
Dublin 4 Ireland
Partita IVA: IE6384596L

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e s.m.i.

Medicinale: EUROCAL D3

Confezione e numero A.I.C.: 1000 mg/880 UI granulato effervescente - AIC n.032840.

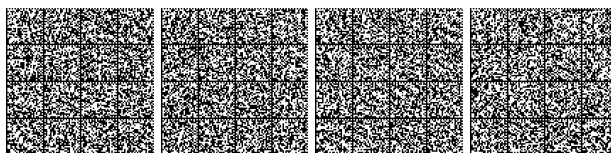
Codice pratica: N1B/2022/774

Grouping of Variations: n.1 Tipo IB categoria B.III.1.a)2 per l'aggiornamento del CEP da: R0-CEP 2013-299-Rev 01 a R1-CEP 2013-299-Rev 01 per il p.a. calcio carbonato da parte di un produttore già autorizzato: Sudeep Pharma Private Limited; n.1 Tipo IA categoria B.III.1.a)2 per l'aggiornamento del CEP da: R0-CEP-2015-199-Rev 01 a R1-CEP-2015-199-Rev 00 e n.1 Tipo IA categoria B.III.1.a.4 consistente nell'eliminazione del CEP R1-CEP-2009-050-Rev 01 per il p.a. colecalciferolo da parte di un produttore già approvato: DSM Nutritional Product Ltd; n.1 Tipo IA categoria B.III.1.a.4 consistente nell'eliminazione del CEP R1-CEP-2003-019-Rev 03 per il p.a. colecalciferolo da parte di un produttore già autorizzato Imerys Carbonates Austria GmbH Ebnsee AT.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione.

Un procuratore
Sante Di Renzo

TX22ADD9422 (A pagamento).



CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

**CITTÀ METROPOLITANA
DI ROMA CAPITALE**
Dipartimento III - Servizio 2
Sede legale: via IV Novembre, 119/A -
00185 Roma (RM), Italia

Richiesta di concessione di derivazione di acqua da pozzo

Con domanda del 21/03/2022 prot. n. 53907 la Banca d'Italia ha chiesto la concessione di acqua da pozzo in loc. Via Nazionale 191 nel Comune di Roma, in misura di l/sec. 0,5 e mc/anno 190,8 per uso innaffiamento.

La dirigente del servizio
dott.ssa Paola Camuccio

TX22ADF9419 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Iscrizione al ruolo del notaio dott. Bernardo Cannata

Il sottoscritto presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei notai esercenti in questo Distretto il notaio dott. Bernardo Cannata con sede in Fiano Romano (d.n.r. di Roma, Velletri e Civitavecchia), proveniente dalla sede di Castelnuovo di Porto.

Roma, 3 agosto 2022

Il presidente
notaio Marco Forcella

TU22ADN9375 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Iscrizione al ruolo del notaio dott. Patrizio Riccelli

Il sottoscritto presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei notai esercenti in questo Distretto il notaio dott. Patrizio Riccelli con sede in Roma, proveniente dalla sede di Marsciano (d.n. di Perugia).

Roma, 3 agosto 2022

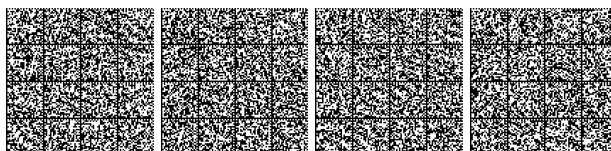
Il presidente
notaio Marco Forcella

TU22ADN9376 (Gratuito).

MARGHERITA CARDONA ALBINI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2022-GU2-98) Roma, 2022 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.





€ 6,10

